



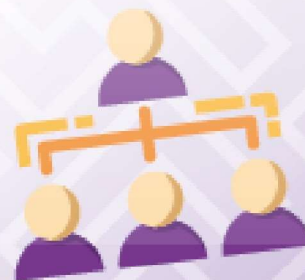
Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa



I.C. ANTONIO DE CURTIS – Casavatore (NA)

NAIC8A700A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ANTONIO DE CURTIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007069** del **02/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 167** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 172** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 184** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 186** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Le famiglie spesso hanno nella scuola un punto di riferimento immediato e, in generale, seguono le indicazioni degli insegnanti - Alcune famiglie hanno maggiori possibilità di spesa ed è quindi possibile proporre attività qualificanti (certificazioni informatiche e/o linguistiche, scambi interculturali...)

Vincoli:

- La complessa e deprivata situazione socio-economica e culturale del territorio non consente un pieno sviluppo delle competenze agli alunni/studenti che, al di fuori della scuola, sono esposti a modelli differenti e, molto spesso negativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Il tessuto imprenditoriale ed associazionistico non è particolarmente organizzato. Alcune industrie medio-piccole sono presenti in prossimità dell'istituto. Quanto all' associazionismo, risaltano le associazioni sportive presenti sul territorio, che coinvolgono gli alunni /studenti in attività pomeridiane utilizzando le strutture scolastiche. Significativa è l'attività dell'associazione/oratorio "La Fiammella" che, in collaborazione con la parrocchia e la scuola, propone mostre, corsi di formazione e attività ricreative e sociali.

Vincoli:

- La penuria di strutture sportive ostacola l'attività associazionistica. Inoltre la mancanza di servizi di trasporto rende particolarmente complessi gli spostamenti degli alunni/studenti nell'ambito del comune di Casavatore e dei comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- La scuola dispone di un numero di spazi sufficiente ad ospitare in sicurezza la totalità degli alunni/studenti iscritti. Alcune aule e laboratori sono allestiti con arredi modulari così da poter creare isole di lavoro. Inoltre tutte le aule didattiche ed i laboratori sono dotati di smartboard di ultima generazione, alcuni con software specifico per la visione in 3D e per la creazione di contenuti didattici. Alcuni laboratori sono inoltre dotati di stampante 3D. Non mancano laboratori per la coltivazione indoor, musica, arte e scienze oltre a quattro spazi biblioteca in continuo



aggiornamento. Ciò permette l'attivazione di una didattica laboratoriale di qualità. - La scuola dell'infanzia dispone di arredi di recente acquisto

Vincoli:

- La scuola dispone unicamente delle risorse economiche erogate dall'amministrazione centrale, non potendo contare sull'esiguità dell'erogazione volontaria, a cui le famiglie oppongono sempre maggiori resistenze. - I plessi sono ubicati in zone di prossimità, quindi facilmente raggiungibili a piedi dalla maggioranza degli alunni/studenti. E' comunque assente un servizio di trasporto scolastico gestito dal comune. - Scarsità di materiali di gioco strutturato a causa della tendenza che hanno gli alunni più piccoli a non prendersi cura dell'aula.

Risorse professionali

Opportunità:

- La stabilità della dirigenza e della direzione dei servizi generali permettono una gestione amministrativa particolarmente fluida ed efficiente. - La stabilità del personale docente consente agli alunni di beneficiare di una didattica funzionale ai bisogni dell'utenza, con apporti di novità da parte del personale a tempo determinato. L'aggiornamento delle competenze professionali dei docenti si è recentemente arricchito grazie ai corsi di formazione organizzati con i fondi PNRR

Vincoli:

- L'impiego degli assistenti specialistici per l'inclusione è annualmente soggetto all'approvazione della spesa da parte dell'ambito organizzativo di riferimento dei comuni di Arzano, Casavatore e Casoria - La scuola si avvale di un esperto psicologo unicamente in base alla disponibilità di specifiche risorse (l'ultimo progetto prevedeva stanziamenti regionali erogati direttamente all'Ordine degli psicologi)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ANTONIO DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8A700A
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO N.104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Telefono	0817386253
Email	NAIC8A700A@istruzione.it
Pec	naic8a700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA M.SERAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8A7017
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO N. 104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Edifici	• Viale MICHELANGELO 104 - 80020 CASAVATORE NA

SCUOLA PRIMARIA M.SERAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	NAEE8A701C
Indirizzo	VIALE MICHELANGELO N. 104 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Edifici	Viale MICHELANGELO 104 - 80020 CASAVATORE NA
Numero Classi	15
Totale Alunni	282

SCUOLA PRIMARIA B.CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8A704G
Indirizzo	VIA S.PIETRO N.66 CASAVATORE 80020 CASAVATORE
Numero Classi	9
Totale Alunni	108

DE CURTIS - CASAVATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8A701B
Indirizzo	VIA MEUCCI N.3 - 80020 CASAVATORE
Edifici	Via MEUCCI SNC - 80020 CASAVATORE NA
Numero Classi	14
Totale Alunni	263

Approfondimento



La scuola è collocata in una zona residenziale del comune di Casavatore, sviluppatasi a partire dagli anni '70 e popolata da famiglie appartenenti ad un contesto sociale e culturale leggermente più elevato rispetto alla popolazione del centro storico di Casavatore e in maggioranza provenienti da famiglie napoletane. Dall'anno scolastico 2023/24 l'Istituto comprende anche il plesso di scuola primaria dell'ex Istituto comprensivo "Benedetto Croce" che è collocato nella zona storica di Casavatore. Inoltre il plesso scolastico "Antonio de Curtis", sede della scuola secondaria, ospita gli uffici amministrativi e le aule didattiche del CPIA "Napoli Provincia 1".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula della legalità	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti n	52

Approfondimento



Il plesso "Croce", dove sono allocate alcune classi di scuola primaria, condivide la palestra con l'IC "Nicola Romeo".

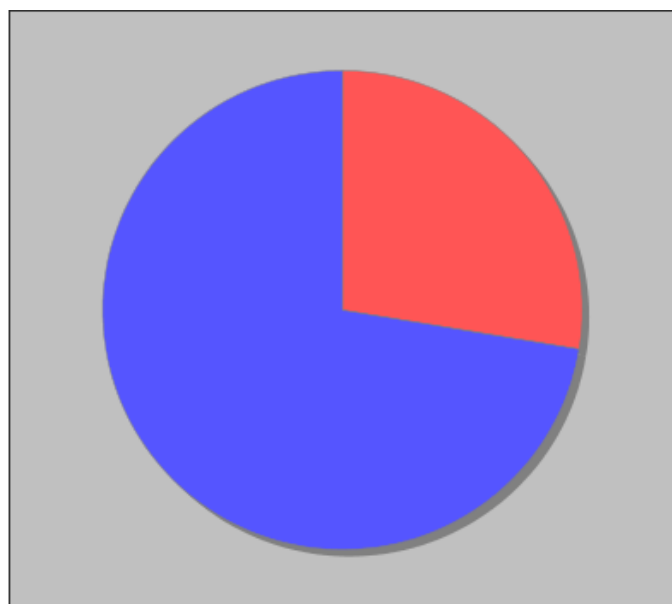


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 9
- Da 2 a 3 anni – 16
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 79



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La riflessione e la ricerca attuate nel corso degli anni, unitamente al costante confronto con le esigenze educative e formative del territorio, hanno permesso la condivisione di alcuni principi fondamentali attorno ai quali la scuola costruisce costantemente le unità di apprendimento ed il proprio curriculum: • Uguaglianza Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per motivi riguardanti sesso, **razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.**

• Imparzialità e regolarità Gli erogatori del servizio scolastico, agendo secondo criteri di obiettività ed equità, ne garantiscono l'imparzialità e la regolarità.

• Diritti dei bambini - Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per i bambini e per i ragazzi che la frequentano e non viceversa, viene riconosciuto il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza.

• Accoglienza ed Inclusione La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori, dei bambini e dei ragazzi nella struttura scolastica, l'inserimento e l'inclusione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso al primo anno e alle situazioni di rilevante necessità (alunni diversamente abili, alunni con DSA, stranieri, degenti in ospedale e tutte le situazioni di BES-bisogni educativi speciali).

• Partecipazione e responsabilità Nella sua opera la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di educare e istruire i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. La scuola sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative scolastiche.

Da tali principi derivano le finalità educative dell'intero percorso scolastico del primo ciclo di istruzione:

- ü Favorire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline
- ü Sviluppare competenze cognitive, comunicative, creative ed espressive
- ü Promuovere la conoscenza di sé e la formazione di interessi, motivazioni, capacità di scelta

Il Collegio dei Docenti plenario, attraverso la strutturazione del curriculum verticale, è costantemente impegnato a:

a) promuovere nell'allievo:



- la scoperta di sé (interessi, attitudini, emozioni, aspirazioni...);
- la conoscenza dell'ambiente (naturale, culturale, sociale) con cui si interagisce;
- l'acquisizione di competenze trasferibili dalla scuola alla vita;
- lo sviluppo di capacità di **problem solving**, progettuali, di scelta;

b) proporre situazioni di apprendimento in cui l'allievo:

- si senta accettato/accolto in un ambiente che tiene conto dei suoi bisogni;
- si confronta con l'altro per divenire consapevole della propria identità;
- sviluppa capacità relazionali;
- fa esperienza della diversità come motivo di arricchimento;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN MATEMATICA E ITALIANO E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI/SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO.

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO.

● Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenze di base**

Per la prossima triennalità il nostro istituto prevede raggiungere due punti fondamentali

1 MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN ITALIANO E IN MATEMATICA E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI /SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO

2 MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI

Le priorità descritte serviranno a guidarci per diminuire la dispersione implicita e di conseguenza la diminuzione della quota di studenti che terminano il loro percorso senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN MATEMATICA E ITALIANO E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI/SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO.

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTIVARE INTERVENTI DI RECUPERO E/O DI POTENZIAMENTO MIRATI SULLA BASE DELL' ANALISI DEI RISULTATI INVALSI E DELLE PROVE COMUNI

RIVEDERE IL CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO E MATEMATICA, ALLINEANDOLO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA E AI QUADRI DI RIFERIMENTO INVALSI

DEFINIRE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE E CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI

POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE PER IL PROBLEM SOLVING, IN PARTICOLARE IN MATEMATICA

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

RAFFORZARE IL LAVORO COLLABORATIVO NEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Attività prevista nel percorso: INVALSI?.....NO PROBLEM



Descrizione dell'attività	Le attività si svolgeranno in orario curriculare e con simulazioni nei laboratori informatici
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	I docenti di italiano , matematica e inglese dell'istituto delle classi quinte per la primaria e terze per la secondaria saranno coinvolti nella gestione di percorsi didattici per la gestione delle attività legate alle prove nazionali
Risultati attesi	- Migliorare le prestazioni degli studenti delle classi quinte della primaria e terze della scuola secondaria di primo grado durante lo svolgimento delle prove nazionali; - Riduzione del tasso di dispersione implicita.

Attività prevista nel percorso: Recupero degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	I docenti di italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado saranno impegnati in attività di recupero delle competenze di base, in orario curricolare, rivolte agli alunni "fragili", a partire dal primo anno di corso.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Docenti della classe

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici in italiano e in matematica;
- Miglioramento dell'autostima ed implementazione della motivazione ad apprendere;
- Contrasto alla dispersione implicita

● **Percorso n° 2: Competenze sociali e civiche**

Attraverso la realizzazione di opere e la partecipazione a concorsi e contest, si intende portare gli studenti a riflettere sul significato profondo della legalità e sull'importanza della cura della memoria per la crescita sociale e culturale. La scelta delle priorità nasce dall'esigenza di curare le competenze sociali e civiche in un territorio molto complesso dal punto di vista socioculturale, dove i minori, se non guidati, diventano facile preda di modelli negativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO



VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo sistematico nel curricolo verticale attività esplicite di educazione civica, cittadinanza attiva e competenze sociali (debate, cooperative learning)

Elaborare rubriche valutative condivise per le competenze sociali e civiche, comuni ai diversi ordini/classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie didattiche attive e cooperative (lavoro di gruppo strutturato, peer tutoring, problem solving collaborativo).

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare strategie inclusive e di gestione positiva della classe (educazione socio-emotiva, patti educativi, circle time).

Sviluppare percorsi di educazione alla legalità, al rispetto delle regole e alla cittadinanza digitale.

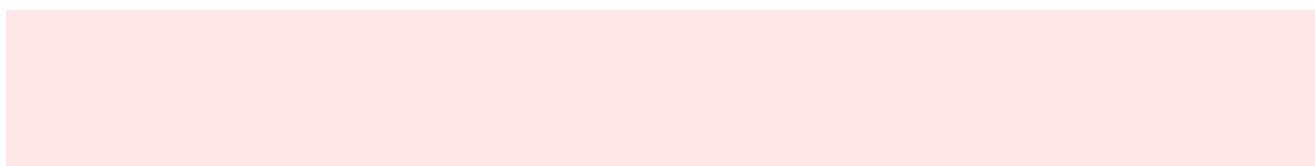


○ **Continuità' e orientamento**

Progettare attività comuni tra classi/ordini per favorire il senso di appartenenza e la responsabilità sociale.

Attività prevista nel percorso: Appartengo...alla pace nel mondo

Descrizione dell'attività	Nell'ottica più ampia di un processo di costruzione ed acquisizione delle competenze civiche e sociali, l'attività, articolata nelle varie manifestazioni, è finalizzato alla conoscenza e alla riscoperta del concetto di legalità. L'attività comprende una serie di iniziative di letture, incontri con l'autore; partecipazione ad eventi organizzati dagli Enti territoriali, visione di video e dibattiti sul tema dell'appartenenza al proprio territorio e al confronto tra culture e al rispetto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Referente alla legalità ed all'educazione civica; docenti delle classi
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali e civiche





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto si è dotato di schermi interattivi in tutte le classi (Smart board) per una fruizione più integrata e immediata dei contenuti didattici; la diversificazione delle metodologie d'insegnamento/apprendimento, per stimolare la motivazione degli alunni. Si ha intenzione di continuare a rinnovare anche gli arredi nelle aule. Al plesso De Curtis sono stati completati i lavori di riqualificazione delle facciate esterne e altri interventi sono in previsione anche per gli altri plessi. Molti docenti hanno aderito ai corsi di formazione previsti dal PNRR per aggiornarsi e crescere qualitativamente nelle lingue straniere (inglese), nell'uso di tecnologie, tecniche e metodologie sempre più rispondenti ai bisogni di apprendimento degli alunni.

La formazione dura da alcuni anni, già dall'anno scolastico 2020/2021 alcuni docenti si sono auto formati sulla progettazione del curriculum verticale, sulle Unità di apprendimento e compiti di realtà e continua ancora oggi; in seguito a questa formazione è stata istituita una commissione che ha aggiornato "a cascata" il Collegio dei docenti dando inizio alla pratica consolidata di individuare ogni anno una tematica trasversale d'Istituto e progettare un'Uda trasversale in orizzontale e in verticale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno della scuola prevede che i ruoli e alcune funzioni specifiche siano interscambiabili poiché il lavoro che si effettua è di team.

Le attività delle funzioni strumentali vengono elaborate e realizzate in continua condivisione, coordinate dal dirigente scolastico

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro istituto:

- a) partecipa alla rete "CLIL/EMILE Napoli nord-ovest ed oltre" per la sperimentazione e lo sviluppo della metodologia CLIL nel primo ciclo;
- b) partecipa alla rete "Biblioteche scolastiche della Campania Felix" per la promozione della lettura e la formazione dei docenti;
- c) partecipa alla rete "Scuole sicure" con l'ASL Napoli 2 per la promozione di stili di vita corretti;
- d) partecipa alla rete "Steam for Equal Minds" per il superamento delle differenze di genere nello studio delle materie STEM;
- e) partecipa, tra le poche scuole del primo ciclo di istruzione, alla rete nazionale per la promozione e lo sviluppo della metodologia Debate;
- f) promuove e realizza attività di partenariato con istituti scolastici di altri Paesi con scambi di studenti e di docenti, per una formazione interculturale.
- g) partecipa ad attività sperimentali promosse dall'USR per la Campania (Trans'alp Junior) e dalla piattaforma E-Twinning.
- d) promuove collaborazioni anche con associazioni del terzo settore per la realizzazione di attività afferenti a progetti di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità, di promozione della pratica sportiva, di sensibilizzazione sul tema dell'inclusione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è dotato di schermi interattivi (Smartboard) in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia ed in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, per una fruizione più integrata e immediata dei contenuti didattici; Tali strumenti servono a diversificare metodologie d'insegnamento/apprendimento, per stimolare la motivazione ad apprendere degli alunni.

Inoltre sono già stati acquistati arredi didattici modulari innovativi per l'allestimento di alcune aule didattiche. Sono inoltre state realizzate aule didattiche innovative (fondi PNRR) oltre che parzialmente rinnovati gli arredi della scuola dell'infanzia (fondi PON-FESR).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

Nel prossimo triennio si intende curare gli spazi biblioteca, implementando la dotazione libraria, adottando una diversa classificazione per rendere maggiormente accessibile i volumi disponibili e promuovere l'attività di lettura.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Costruire menti innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di creare ambienti innovativi per costituire spazi favorevoli all'apprendimento in modo che gli studenti stiano bene a scuola sviluppando il senso di appartenenza alla scuola, con lo scopo di prevenire la dispersione scolastica. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di superare i limiti spazio- temporali del processo di apprendimento. L'ambiente viene concepito come luogo in cui ciascun discente si senta protagonista attivo dell'apprendimento ed il docente si ponga come il facilitatore dell'apprendimento che organizza l'ambiente di apprendimento e lo rende flessibile ed innovativo e funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. Il design architettonico dell'aula sarà pensato affinché nessuno si possa sentire diverso e sarà progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). L'apprendimento sarà individualizzato e personalizzato in un ambiente innovativo continuamente trasformabile in base alle esigenze di apprendimento di ciascun studente. L'insegnamento, utilizzando anche le



nuove strumentazioni digitali, sarà pertanto metodologicamente flessibile dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Il progetto è caratterizzato da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Si tratta di un'occasione unica per rinnovare che consente alla nostra scuola di allinearsi ai diversi framework elaborati dall'Unione Europea nell'area digitale. Un processo che richiede sicure ed interdisciplinari competenze progettuali e gestionali capaci di coniugare da un lato le competenze chiave con quelle digitali. L'obiettivo è quello di ampliare l'offerta formativa, fornendo agli studenti competenze digitali specifiche trasversali, attraverso l'osservazione diretta, i lavori in gruppo con approccio work based learning e project based learning. Nel progettare nuovi spazi dobbiamo tener presente che ogni ambiente di apprendimento deve riconoscere gli studenti come principali attori, incoraggiare il loro impegno attivo e sviluppare in loro la consapevolezza delle attività, incoraggiare attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato, promuovere con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo, essere estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse. Solo in questo modo, si possono realizzare degli ambienti di apprendimento in cui il nucleo pedagogico fondante in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia messo in relazione alle dinamiche peculiari dell'attività didattica (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione. tempistiche e organizzazione di docenti e discenti)

Importo del finanziamento

€ 61.393,79

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: Spazi innovativi - Aule 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si innesta nel più articolato ventaglio di azioni che ha come prima finalità la prevenzione della dispersione scolastica, individuando strumenti e setting d'aula a supporto delle strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si concretizza nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Il disagio inizia con fenomeni di demotivazione, disinteresse, noia, scarsa autostima, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. La creazione di un setting d'aula funzionale all'impiego di metodologie di lavoro cooperativo, col supporto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, contribuisce in maniera determinante al successo formativo di tutti e di ciascuno. Per il contrasto all'insuccesso scolastico, il progetto "Spazi innovativi - Aule 4.0" è quindi complementare al progetto "S.O.S." (D.M. 170/2022).

Importo del finanziamento

€ 102.161,31



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: "STEM by STE@M"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto STEM by STE@M mira a coinvolgere le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti dell'istituto in attività STEM/Steam coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica, arte con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile (a tal fine coinvolta nella misura del 55% del totale dei beneficiari) in tali discipline. L'obiettivo del progetto è garantire che gli STEM*Lab diventino uno strumento didattico potente per l'insegnamento e l'apprendimento, curriculare ed extra-curriculare, delle STEM per contrastare il disagio scolastico e la povertà educativa, particolarmente presente nel nostro territorio, rafforzando le competenze e le relazioni della comunità scolastica. L'innovazione metodologica mira a introdurre un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni mettendo le basi per la progettazione di attività che facilitino nuove alfabetizzazioni. Per questo saranno progettati



percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando l'immediatezza degli esperimenti e dei fenomeni e la ricchezza dell'esperienza per creare un rapporto diretto con i temi delle STEM a livello cognitivo, emotivo, fisico e sociale. In quest'ottica gli approcci frontali, mono-direzionali, positivisti cedono il loro posto all'indagine, al metodo scientifico, alla creatività, ai processi partecipativi valorizzando il bagaglio personale dello studente come strumento per l'apprendimento, la comprensione, l'esperienza. Le attività proposte inviteranno a sperimentare la rete di connessioni fra scienza, tecnologia e arte, e a trattare gli strumenti digitali come mezzo di espressione delle idee e a usarli all'interno di pratiche disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Selfportrait-laboratori di curiosità STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti e studentesse, del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti utilizzare dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, Kit e moduli programmabili per laboratori coding e robotica basic e dispositivi per il making. Strumenti di realtà virtuale e realtà aumentate fotocamera a 360°, scanner 3D e i visori, kit come soluzioni alternative per rappresentare la realtà e strumenti per studiare la realtà che ci circonda' attraverso l'utilizzo di microscopi biologici binoculari con Tablet. Tutti gli strumenti saranno collocati in un innovativo ambiente di apprendimento da attrezzare con tavoli tinkering. La finalità del nostro progetto è quella di rendere affascinante lo studio e soprattutto la pratica delle Stem, avvicinando in modo interessante gli studenti e studentesse e al mondo scientifico che per molti ancora oggi è considerato lontano, troppo complesso e difficile da affrontare. Allargando gli orizzonti, padroneggiando gli strumenti scientifici e tecnologici renderemo più accattivante il percorso di studi, potenziando le competenze matematiche logiche scientifiche affiancando al percorso tradizionale il percorso innovativo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: S.O.S. - Scegliere, Orientarsi, Socializzare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come prima finalità la prevenzione della dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si concretizza nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Il disagio inizia con fenomeni di demotivazione, disinteresse, noia, scarsa autostima, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo. In particolar modo, i percorsi con le famiglie sono volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola/famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. Si intende attivare dei laboratori motivazionali (musica, teatro, arte, educazione civica e ambientale) con l'obiettivo principale di far vivere agli studenti un'esperienza significativa, gestita da educatori esperti, utile a valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima e accrescere la capacità degli alunni di superare le difficoltà incontrate a scuola. Per il contrasto all'insuccesso scolastico degli studenti il progetto "S.O.S." andrà integrato con la realizzazione di aule 4.0.

Importo del finanziamento

€ 88.107,07



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

● Progetto: S.O.S. Scegliere Orientarsi Socializzare - 2^a edizione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come prima finalità la prosecuzione dell'azione prevenzione della dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate al successo formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si concretizza nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Il disagio inizia con fenomeni di demotivazione, disinteresse, noia, scarsa autostima, fino ad arrivare a disturbi del comportamento: sono questi i fenomeni che si intendono contrastare. L'altra finalità del progetto è orientata ad implementare una rete di collaborazione con la scuola, le famiglie e i



servizi istituzionali nonché col mondo dell'associazionismo. In particolar modo, i percorsi con le famiglie sono volti a promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica, attraverso l'approfondimento di tematiche quali il dialogo scuola/famiglia e il ruolo dell'istruzione nella crescita dei loro figli. Si intende attivare dei laboratori motivazionali (musica, teatro, arte, educazione civica e ambientale) con l'obiettivo principale di far vivere agli studenti un'esperienza significativa, gestita da educatori esperti, utile a valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima e accrescere la capacità degli alunni di superare le difficoltà incontrate a scuola.

Importo del finanziamento

€ 81.052,62

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	10

● Progetto: Verso il futuro educativo: percorsi di formazione sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire percorsi formativi innovativi e personalizzati per il personale scolastico sulla transizione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Attraverso moduli interattivi e approcci pratici, il programma si concentra sull'acquisizione di competenze digitali, strategie pedagogiche avanzate e sullo sviluppo di una cultura organizzativa orientata al digitale. L'obiettivo è promuovere un ambiente educativo moderno e adattabile, in linea con le sfide e le opportunità offerte dalla tecnologia nella formazione.

Importo del finanziamento

€ 37.884,47

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM LinguaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a potenziare le competenze degli studenti attraverso un approccio integrato. I moduli saranno focalizzati sulle discipline STEM e /o dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche. Gli studenti acquisiranno conoscenze in campi scientifici e tecnologici e simultaneamente svilupperanno abilità linguistiche multilingui, preparandoli ad affrontare le sfide globali ed emergenti del nostro tempo.

Importo del finanziamento

€ 73.947,10

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Tutti gli interventi previsti dal PNRR si sono correttamente conclusi e sono stati rendicontati.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA prevede alcune priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti. La riflessione e la ricerca attuate nel corso degli anni, unitamente al costante confronto con le esigenze educative e formative del territorio, hanno permesso la condivisione di alcuni principi fondamentali attorno ai quali la scuola costruisce costantemente le unità di apprendimento ed il proprio curriculum: •Uguaglianza; •Imparzialità e regolarità; •Diritti dei bambini ; •Accoglienza ed Inclusione; •Partecipazione e responsabilità . Da tali principi derivano le finalità educative dell'intero percorso scolastico del primo ciclo di istruzione: a) Favorire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali relative alle varie discipline; b)Sviluppare competenze cognitive, comunicative, creative ed espressive; c) Promuovere la conoscenza di sé e la formazione di interessi, motivazioni, capacità di scelta. La strutturazione in verticale del curriculum permette un costante confronto e una fluidità e continuità delle proposte didattiche e degli apprendimenti degli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA M.SERAO

NAAA8A7017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA M.SERAIO

NAEE8A701C

SCUOLA PRIMARIA B.CROCE

NAEE8A704G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DE CURTIS - CASAVATORE

NAMM8A701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA M.SERAIO NAAA8A7017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA M.SERAIO NAEE8A701C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA B.CROCE NAEE8A704G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DE CURTIS - CASAVATORE NAMM8A701B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e nuove linee guida introdotte dal DM 183/24, l'insegnamento di Educazione civica avrà almeno 33 ore all'anno dedicate da suddividere tra le varie



discipline. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo economico e sostenibilità, la Cittadinanza digitale.

Saranno sviluppate delle UDA su:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale.

Ogni UDA avrà una durata bimestrale.



Curricolo di Istituto

I.C. ANTONIO DE CURTIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha sviluppato un curricolo verticale per competenze e un curricolo verticale per le discipline

Allegato:

curricolo verticale per competenze e curricolo delle discipline.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per tutte le classi della primaria sulle seguenti tematiche: La riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Attività previste per la classe prima : Uda "Se stiamo insieme"- Attività di:



1. Conversazioni in circle time
2. Giochi per conoscersi e condividere giochi e turni
3. Ascolto di una semplice storia relativa all'importanza delle regole per vivere bene insieme.
4. Comprensione tramite domande-stimolo
5. Conversazioni per condividere esperienze personali
6. Lettura di immagini
7. Visione di documentari in rete e conversazione guidata
8. Esecuzione di percorsi rispettando regole stabilite
9. Scoperta delle procedure da seguire per svolgere azioni in autonomia

Attività previste per la classe seconda: Uda "All together". Attività di:

1. Conversazioni in circle time su regole e routine della classe
2. Giochi per conoscersi
3. Ascolto di una semplice storia e relativa comprensione tramite domande-stimolo
4. Conversazioni per condividere esperienze personali
5. Visione di documentari in rete e conversazione guidata
6. Illustrazioni di alcuni diritti dei bambini: il diritto alla vita, all'istruzione, ad avere una famiglia
7. Esecuzione di percorsi motori rispettando regole stabilite
8. Compito di realtà: La marcia dei diritti

Attività previste per la classe terza: Uda: "Io bambino piccolo cittadino"- Attività di:

1. Letture di testi,
2. conversazioni guidate con domande-stimolo,
3. visione di video sulla tematica,
4. realizzazione di grafici e tabelle,
5. realizzazione di cartelloni,
6. memorizzazione di canti
7. Compito di realtà: La carta d'identità.

Attività previste per la classe quarta: Uda "Diritti al diritto"- Attività di:



1. Visione del video introduttivo sulla Costituzione italiana
2. Letture sulla cittadinanza attiva
3. Confronto tra forme di governo nei popoli antichi e contemporanei.
4. Conversazioni guidate, lettura di testi in relazione agli argomenti da trattare, visione di filmati online ed offline, giochi di ruolo.
5. Compito di realtà: Lapbook su diritti e doveri

Attività previste per la classe quinta: Uda "Oggi si vota". Attività di:

1. Letture di testi,
2. ricerche su internet,
3. realizzazione di grafici e tabelle,
4. rappresentazione grafiche dei manifesti elettorali,
5. creazione di slogan.
6. Compito di realtà: "L'elezione del rappresentante della classe.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per tutte le classi della primaria (collegate alle Uda sviluppate)

Tematica: Attraverso la definizione delle Regole della classe saranno identificate nella vita scolastica comportamenti idonei a tutelare i principi fondamentali della Costituzione.

Attività per tutte le classi:

1. Regolamento della classe;
2. Decalogo dei Diritti dei bambini.

Tematica: sviluppo della consapevolezza del legame con la comunità locale, nazionale ed europea

Attività:

classi prime e seconde:

1. Esplorazione della comunità locale con visita virtuale e/o reale ai luoghi significativi
2. Costruzione di una mappa della comunità
3. La bandiera e l'inno nazionale
4. attività creative e ludiche

classi terze

1. Esplorazione della comunità locale con visita virtuale e/o reale ai luoghi significativi
2. Costruzione di una mappa della comunità
3. la bandiera e l'inno nazionale



4. feste nazionali e celebrazioni
5. attività creative e ludiche

classi quarte e quinte

1. Intervista a una figura locale
2. Riflessioni sulla cittadinanza nazionale
3. La bandiera e l'inno nazionale
4. Feste nazionali e celebrazioni
5. Scoprire l'Europa
6. Attività creative e ludiche
7. Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività trasversali comuni a tutte le classi: queste attività sono pensate per sensibilizzare i bambini su temi fondamentali come il rispetto reciproco, l'inclusione e la prevenzione della violenza, creando un ambiente scolastico sicuro.

1. Il valore dell'uguaglianza e della non discriminazione

Discussione sull'articolo 3 della Costituzione

Mappa dell'uguaglianza

2. Riconoscere e contrastare il bullismo

Racconti e conversazioni guidate: La storia del "bullo" e della "vittima"

Il "cerchio della solidarietà"

3. Attività di inclusione e sensibilizzazione

Giornata dell'inclusività



Il gioco delle "carte della diversità"

Lettere di amicizia

Giornata della "gentilezza" e letture sulla gentilezza

Creazione di una "carta dei diritti dei bambini"

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni a tutte le classi: queste attività hanno l'obiettivo di educare gli alunni alla cura dell'ambiente, al rispetto dei beni pubblici e privati e alla responsabilità nei confronti delle forme di vita. Attraverso l'esperienza diretta e le riflessioni collettive, i bambini imparano ad essere cittadini responsabili.

1. Caccia al rifiuto
2. "Adotta un angolo" della scuola
3. "La vita delle piante" e laboratorio di giardinaggio in classe
4. Alimentazione sana e rispetto per gli animali
5. L'albero della gratitudine per la natura

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni a tutte le classi:

1. Attività di tutoraggio tra pari.
2. Attività di cooperating learning.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Queste attività sono pensate per far conoscere agli studenti i fondamenti dell'organizzazione del Comune, delle sue funzioni, dei servizi che offre alla cittadinanza e del ruolo attivo che ogni cittadino può svolgere.

Attività per la classe seconda:

1. Il sindaco, i servizi comunali e le loro funzioni: laboratorio la carta d'identità.

Attività per le classi terze e quarte:

1. Mappa del Comune
2. Il ruolo del Sindaco
3. I servizi comunali e le loro funzioni; laboratorio sui servizi del Comune
4. Caccia al tesoro dei servizi pubblici
5. Riflessione sui servizi "essenziali" in classe

Attività per le classi quinte:

1. Gli organi comunali
2. Il ruolo del Sindaco e della Giunta
3. I servizi comunali e le loro funzioni
4. Simulazione di una riunione di Giunta
5. Crea una petizione/ scrivi una lettera al Sindaco



6. Attività creativa: costruire un "comune ideale"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Queste attività aiutano i bambini a comprendere in modo semplice ma coinvolgendo il funzionamento delle principali istituzioni dello Stato, favorendo l'acquisizione di consapevolezza civica e il rispetto delle leggi.

Classi quarte:

Attività per introdurre le forme di governo, la figura del presidente della repubblica e gli organi principali dello Stato: Creare le "figurine" degli organi dello Stato.

Classi quinte:

Attività per conoscere il ruolo del presidente della repubblica; gli organi principali dello Stato; le Leggi, il parlamento, il governo, senato e magistratura.

Uda "Oggi si vota"; conversazioni guidate, giochi di ruolo, simulazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi prime e seconde:

1. Esplorazione della comunità locale con visita virtuale e/o reale ai luoghi significativi
2. Visione di video storici
3. La bandiera e l'inno nazionale
4. attività creative e ludiche

Attività classi terze

1. Esplorazione della comunità locale con visita virtuale e/o reale ai luoghi significativi
2. Costruzione di una mappa della comunità
3. visione di video e conversazioni guidate
4. la bandiera e l'inno nazionale
5. feste nazionali e celebrazioni
6. attività creative e ludiche

Attività classi quarte e quinte

1. Intervista a una figura locale
2. Riflessioni sulla cittadinanza nazionale con visione di video storici e discussioni
3. La bandiera e l'inno nazionale
4. Feste nazionali e celebrazioni
5. Attività creative e ludiche



6. Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi seconde, terze, quarte e quinte per consentire ai bambini di comprendere in modo semplice e coinvolgente i concetti di diritti umani, i diritti dei bambini e l'importanza della cooperazione internazionale, attraverso un'esperienza che



collega la teoria alla realtà quotidiana. In questo modo, possono acquisire consapevolezza della loro appartenenza ad una comunità globale e imparare a riconoscere e rispettare i diritti fondamentali.

classi seconde e terze:

"I diritti dei bambini" in una cartolina

Individuare alcuni dei diritti nell'ambito della propria esperienza concreta

classi quarte:

La bandiera dell'Unione Europea

Conoscere l'ONU- video e attività: Le Nazioni unite in un disegno.

"I diritti dei bambini" in una cartolina

Individuare alcuni dei diritti nell'ambito della propria esperienza concreta

Creare un "manifesto dei diritti" della classe

Giornata dei diritti

Classi quinte:

Conoscere l'Unione Europea (UE)

Mappa dell'Unione Europea

La bandiera dell'Unione Europea

Conoscere l'ONU

Leggere la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

"I diritti dei bambini" in una cartolina

Individuare alcuni dei diritti nell'ambito della propria esperienza concreta



Creare un "manifesto dei diritti" della classe

Giornata dei diritti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni a tutte le classi:

1. Lettura del regolamento d'Istituto
2. Costruzione delle Regole della classe
3. Conversazioni guidate, domande-stimolo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni a tutte le classi:

1. Simulazione di un'uscita sicura
2. Gioco delle emergenze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde:

1. Attività gioco del semaforo e canzone del semaforo

Classi terze e quarte

1. Attività: caccia al segnale stradale; simulazione di attraversamento pedonale, percorsi motori con semaforo

Classi quinte:

1. Attività: Costruzione di un piccolo circuito stradale. Creare un piccolo circuito stradale in miniatura con cartelloni, segnali, semafori e strade disegnate su carta o cartoncino. I bambini possono giocare a fare i pedoni, i ciclisti o gli automobilisti, rispettando le regole della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi sono coinvolte nella sensibilizzazione per "la merenda sana" a scuola.

Le attività aiutano a sensibilizzare i bambini sulla salute, la sicurezza e il benessere, promuovendo comportamenti positivi e prevenendo rischi legati alla salute e sono progettate per stimolare la riflessione, l'apprendimento attivo e il coinvolgimento dei bambini in pratiche salutari.

Attività comuni a tutte le classi:

1. Le regole per una buona igiene
2. Simulazione di un'uscita sicura
3. Gioco delle emergenze
4. Esercizi di rilassamento



5. La piramide alimentare e sana alimentazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi terze

1. Il mercato a scuola

Attività classi quarte

1. Il viaggio di una moneta; racconto e discussione guidata.

Attività classi quinte

1. La "Banca delle idee". Ogni bambino, in gruppi, crea una "banca delle idee" in cui proporre idee per migliorare la loro scuola o la comunità. Ogni idea viene discussa in relazione a come potrebbe contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi prime, seconde e terze:

1. Raccolta differenziata
2. riciclo e riuso creativo
3. Visione di video e conversazioni guidate

Attività per le classi quarte e quinte:

1. raccolta differenziata
2. riciclo e riuso creativo
3. Elementi naturali e trasformazioni antropiche: dibattito aperto e possibili soluzioni alternative

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni alle classi terze, quarte e quinte

1. Visita a musei e/o biblioteche;
2. La mappa delle riserve naturali,
3. Il poster degli enti di protezione di animali e piante.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi terze, quarte e quinte:

1. Letture e conversazioni guidate
2. Esplorazione e mappatura degli spazi verdi
3. Il ciclo dei rifiuti: dalla raccolta al riciclo
4. Indagine sulla salubrità dei luoghi pubblici

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi effettuano le seguenti attività:

1. simulazioni per adottare comportamenti corretti in caso di terremoto/incendio;
2. lettura di opuscoli sulla prevenzione del rischio sismico e vulcanico.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi quarte

1. Il clima e il tempo: differenze e cambiamenti
2. Esploriamo i cambiamenti climatici con una timeline
3. I vantaggi di un albero piantato, per salvare il clima

Attività per le classi quinte

1. Riscaldamento globale in un barattolo: esperimento scientifico
2. "Clima ed energia": immaginare il futuro della nostra città

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Uda "Casavatore t'appartengo"

1. Caccia alle foto antiche di Casavatore



Classi seconde: Uda "Anch'io di Casavatore"

1. Condivisione di senso di appartenenza. Dopo un brainstorming iniziale, gli alunni discutono fra loro, condividono conoscenze, consapevolezze su aspetti del territorio che, per i loro vissuti, sentono e vivono come particolarmente significativi.
2. Produzione di una mappa concettuale
3. I ricordi di Casavatore: ogni gruppo ha il compito di recuperare foto e cartoline del territorio. Si effettuano una o più ricognizioni virtuale sul territorio, finalizzate a raccogliere ulteriori elementi informativi a integrazione di quanto già scoperto.

Classi terze Uda "Appartengo per davvero...dalla De Curtis al mondo intero"

1. giochi della tradizione legati al territorio di Casavatore

Classi quarte: Uda "Un territorio pieno di..."

1. Ricerche sui luoghi, oggetti, reperti, siti storici, tradizioni che costituiscono il patrimonio culturale di Casavatore e di Napoli anche mediante presentazioni digitali. Individuazione dei luoghi naturalistici e ambientali più importanti del territorio circostante ed italiano.
2. Manifestazione sportiva con giochi della tradizione e nuovi.
3. Partecipazione alla stesura di un giornalino online d'Istituto.

Classi quinte: Uda "Appartengo"

1. Lo stendardo di Casavatore;
2. la tradizione dei Gigli;
3. giochi della tradizione.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi prime e seconde:

1. Visione di video, conversazioni guidate acqua dalla sorgente al rubinetto; domande-stimolo

Attività Classi terze: Uda "Dalla goccia all'oceano e viceversa"



1. Il ciclo dell'acqua;
2. l'acqua come risorsa
3. attività di Clil in francese

Attività classi quarte e quinte:

1. Visione di video, conversazioni guidate acqua dalla sorgente al rubinetto; domande-stimolo
2. Soluzioni antispreco: realizzo un poster/lapbook

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi quinte: Diventa un piccolo imprenditore:

1. concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio;
2. creazione di un piano di spesa, entrate uscite, risparmio
3. simulazione di un negozio
4. discussione: come gestiamo il nostro denaro?

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi quarte

1. Giochi di ruolo: Il mercato delle meraviglie

In una parte della stanza, si allestiscono dei "banchetti" con oggetti immaginari che i bambini possono comprare (per esempio: libri, dolcetti, giocattoli, biglietti per il cinema). Un gruppo rappresenta i venditori, mentre un altro rappresenta i compratori. I "compratori" devono decidere cosa comprare, usando il denaro che hanno a disposizione. Durante l'attività, i bambini devono rispondere a domande stimolo del tipo: "Come decidere cosa comprare?" "Perché scegliete di comprare una cosa piuttosto che un'altra?" "Come vi organizzate per non spendere tutto il denaro subito?" Al termine del gioco, si riflette insieme su come il denaro aiuti a soddisfare i bisogni e i desideri, ma anche su quanto sia importante pianificare le spese.

Attività classi quinte

1. Immagino una giornata senza denaro; discussione guidata

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi quarte

1. Attività: Il detective della legalità: Organizzare un gioco in cui i bambini interpretano il ruolo di "detective della legalità". Ogni bambino riceve un "caso" che riguarda una violazione delle regole (ad esempio, bullismo, furto, vandalismo), e deve cercare di capire come la violazione delle regole danneggi la comunità. I bambini, divisi in gruppi, esplorano la situazione, discutono su come si potrebbe risolvere il problema.

Attività classi quinte

1. "Viaggio nella storia della legalità". Attività: Raccontare la storia delle mafie in modo adatto all'età dei bambini, utilizzando esempi di figure come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, ma anche storie di persone che hanno lottato per la giustizia e la legalità. Si possono usare racconti, documentari o video che spieghino in modo semplice cos'è la mafia, come si è sviluppato e le sue conseguenze sulle persone e sulla società. Dopo il racconto, si organizza una discussione su come la legalità e il rispetto delle regole siano fondamentali per contrastare queste forme di criminalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività Classe terza Uda "Digito dunque cogito":

1. Che cosa è internet?
2. Fare ricerche guidate su internet usando parole chiave e fare verifiche delle informazioni usando varie fonti.

Classi quarte Uda "Noi nativi digitali"

1. Detective della verità
2. Fare ricerche guidate su internet usando parole chiave e fare verifiche delle informazioni usando varie fonti.

Classi quinte Uda "In rete, non nella rete"

1. Detective della verità: fake news o no?

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi prime Uda "Tic-toc...ca a me"

1. Raccolta materiali (fotografie, disegni...)
2. creazione di repository condivisa

Attività classi seconde: Uda "Click tocca a me"

1. Uso di programmi di videoscrittura

Attività classi terze Uda "Digito dunque cogito"

1. Realizzazione di un ebook di classe

Attività classi quarte Uda "Noi nativi digitali"



Attività per l'utilizzo di semplici programmi digitali

Attività classi quinte Uda "In rete, non nella rete"

Attività per l'utilizzo di semplici programmi digitali, schede e tutorial

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per classi terze, quarte e quinte



1. Trova la fonte: Ogni gruppo discute su quale delle informazioni è corretta e in quale tipo di fonte è più probabile trovarla (sito scientifico, blog personale, sito ufficiale, ecc.). Al termine dell'attività, ogni gruppo presenta le sue risposte e spiega perché ha fatto quelle scelte.
2. Riconoscere le fonti affidabili - L'insegnante mostra ai bambini diversi esempi di siti web e video. I bambini dovranno decidere se la fonte è affidabile o no, ad esempio un sito web di un'università con informazioni su una ricerca scientifica, un blog personale che racconta una storia senza citare fonti o esperti oppure un video su YouTube che mostra un esperto parlare di un argomento, con citazioni di studi scientifici. Durante la discussione, l'insegnante guida i bambini a riflettere su aspetti importanti da considerare per valutare una fonte: Chi ha creato il sito o il contenuto? Ci sono altre fonti che confermano le informazioni? Il sito ha un indirizzo chiaro (ad esempio .gov, .edu) e presenta informazioni verificabili.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi prevede:

1. Attività per l'utilizzo di semplici programmi digitali, schede e tutorial e video per guidare i bambini alla conoscenza delle regole della Rete
2. Conversazioni guidate sull'importanza dell'ascolto delle emozioni per saperle riconoscere e verbalizzare.
3. L'importanza delle parole e dei simboli scelti per poter stare bene con gli altri offline e online.
4. Regole per una corretta e sicura navigazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi terze, quarte e quinte:

1. Attività per l'utilizzo di semplici programmi digitali, schede e tutorial e video per guidare i bambini alla conoscenza delle regole della Rete
2. L'importanza delle parole e dei simboli scelti per poter stare bene con gli altri offline e online.
3. Regole per una corretta e sicura navigazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde e terze:

1. Gioco di Ruolo: "Chi sono io?" e conversazione guidata.

Classi quarte e quinte:

1. Creazione di un "Profilo Digitale" (Cartaceo o Virtuale) per comprendere quali sono le informazioni personali che costituiscono il nostro "profilo" e imparare a gestirle.
2. Che cosa è la Privacy: discussione in classe

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività comuni:

1. Attività per l'utilizzo di semplici programmi digitali, schede e tutorial e video per guidare i bambini alla conoscenza delle regole della Rete
2. Conversazioni guidate sull'importanza dell'ascolto delle emozioni per saperle riconoscere e verbalizzare.
3. L'importanza delle parole e dei simboli scelti per poter stare bene con gli altri offline e online.
4. Regole per una corretta e sicura navigazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per le classi quarte e quinte

1. Bullismo e cyberbullismo, racconti e conversazioni guidate con domande-stimolo
2. identità reale e virtuale a confronto
3. riconoscere i sentimenti on line
4. giochi e disagio: capire quando basta

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività classi prime

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale.

Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".

La docente di Geografia ed Educazione Civica illustrerà agli alunni i concetti di stato, regione, città metropolitana, comuni e municipi.

La docente di Italiano e Storia guiderà gli allievi nell'analisi dell'inno e della bandiera, anche attraverso la lettura dell'art.12 della Costituzione. Inoltre, proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie, con particolare riferimento alle vittime innocenti della camorra ed alla vicenda di Dario Scherillo.



Con la docente di Scienze gli alunni leggono ed analizzano il testo dell'articolo 32 della Costituzione, analizzando in particolare il significato della parola salute e ricercando immagini e concetti ad essa collegati, come sport, famiglia, cibo, lettura.

Con la docente di musica la classe procederà all'ascolto e alla memorizzazione del testo dell'Inno d'Italia e all'elaborazione di semplici sequenze ritmiche che accompagnano il canto.

Le docenti di Lingua Inglese e Francese proporranno alla classe l'esplorazione della forma scritta di regolamenti e leggi attraverso la lettura e la traduzione di testi regolativi in lingua (come ricette o regole di gioco).

La docente di Religione proporrà alla classe letture e conversazioni guidate alla scoperta delle varie religioni, in particolare l'analisi dell'art.19 della Costituzione.

Con il docente di Arte e immagine gli allievi esploreranno i beni culturali presenti nel proprio territorio, analizzeranno la forma ed i colori della bandiera nazionale attraverso una riproduzione grafica.

La docente di Tecnologia promuove l'uso di strumenti informatici per la realizzazione di una narrazione grafica. L'alunno crea foto della classe virtuale.

L'insegnante di Scienze Motorie promuoverà la cultura del gioco di squadra e del rispetto delle regole di gioco.

Attività classi seconde

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella



ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale.

Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".

Le docenti di Storia, Geografia ed Educazione Civica guideranno gli allievi nell'analisi dello sviluppo storico dell'Unione Europea e delle tappe fondamentali delle norme europee.

La docente di Italiano proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie, con particolare riferimento alle vittime innocenti della camorra ed alla vicenda di Dario Scherillo.

Proporrà, inoltre una riflessione sui concetti di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'analisi dell'art.3 della Costituzione.

Con la docente di musica la classe procederà all'attività di ascolto dell'Inno alla gioia e di pratica strumentale con il flauto o con la tastiera.

La docente di Lingua Inglese illustrerà alla classe la società britannica come esempio di società multietnica, in cui la diversità è fonte di ricchezza e non di discriminazione. Gli alunni, in quest'ottica, esploreranno le festività celebrate in Gran Bretagna, la storia della bandiera "Union Jack" ed il testo dell'inno "God save the Queen!".

La docente di Lingua Francese proporrà agli allievi la lettura e l'ascolto dell'inno francese e l'analisi di un brano tratto da "Le racisme expliqué à ma fille" di Ben Jelloun.



Con la docente di Scienze gli alunni approfondiranno i diritti dell'infanzia, con particolare riferimento alla salute e all'alimentazione.

La docente di Religione proporrà alla classe letture e conversazioni guidate alla scoperta delle varie religioni, in particolare l'analisi dell'art.19 della Costituzione, promuovendo l'interculturalità e l'interreligiosità come accettazione totale dell'altro.

Con il docente di Arte e immagine gli allievi esploreranno i beni culturali presenti nel proprio territorio, per l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Inoltre, la classe sarà guidata nel riconoscere il messaggio sociale di un'opera d'arte, in particolare contro il razzismo.

La docente di Tecnologia promuove l'uso di strumenti digitali: al fine di sviluppare le competenze digitali propone esercizi con google presentazioni.

Il docente di Scienze Motorie promuoverà la cultura del gioco di squadra e del rispetto delle regole di gioco ed affronterà la tematica del razzismo nello sport.

Attività classi terze

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale.

Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".



La docente di Italiano proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie ed alle discriminazioni.

Con la docente di musica la classe procederà all'attività di ascolto e pratica ritmica .

La docente di Lingua Inglese illustrerà le biografie di personaggi che si sono distinti nella difesa dei diritti umani e l'analisi del brano "I have a dream" di M.L.King.

La docente di Lingua Francese illustrerà il contenuto della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia "Convention International del droits de l'enfant".

Con la docente di Scienze sarà proposta una riflessione sull'uguaglianza e sul contrasto alle discriminazioni, introducendo i concetti di Codice genetico e DNA. Inoltre, verrà proposta la lettura dell'art.27 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, riguardante l'importanza della libertà della ricerca scientifica.

La docente di Religione proporrà alla classe letture e conversazioni guidate alla scoperta delle varie religioni, con particolare riferimento ad atteggiamenti di solidarietà e rispetto con il messaggio evangelico.

Con il docente di Arte e immagine gli allievi approfondiranno lo studio e le tecniche dell'arte contemporanea (graffiti, murales, street art..) con lo scopo di leggere, conoscere, applicare e diffondere la Dichiarazione universale dei diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività per tutte le classi

Attraverso la realizzazione della costituzione della scuola l'alunno identifica nella vita



scolastica comportamenti idonei a tutelare i principi fondamentali della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi



1. Analisi dell'articolo 3 della costituzione italiana e di una selezione di articoli della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.
2. Attività di lettura , riflessione e sensibilizzazione contro ogni forma di violenza.
3. Analisi del concetto di bullismo e cyberbullismo anche attraverso lo studio delle buone regole da osservare in rete.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste per tutte le classi:

Realizzazione di un decalogo con le principali regole d'istituto dal titolo " La nostra costituzione"

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi:

1 Partecipazione all'iniziativa nazionale di solidarietà dal titolo: " La corsa contro la fame", finalizzata ad una raccolta fondi legata all'attività sportiva realizzata dagli alunni a scuola.

2 Attività di apprendimento e cooperative learning basate sul tutoraggio tra pari.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per le classi prime sono:

- 1 Analisi dei concetti di stato , regione , città metropolitana , comuni e municipi
- 2 Realizzazione della mappa del comune di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi:

- 1 Analisi del concetto di stato , studio delle diverse forme di governo, funzioni e composizione del parlamento
- 2 Attività di simulazione di elezioni e sondaggi nell'ambito della vita scolastica al fine di sperimentare in concreto il concetto di democrazia.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono:

1. Studio della storia della bandiera italiana e della bandiera dell'Unione Europea
2. Significato ed importanza delle bandiere in generale e dei paesi delle lingue comunitarie studiate
3. Attività di conoscenza ed esecuzione musicale degli inni Italiano, Europeo, Inglese e Francese



4. Attività di conoscenza della comunità locale attraverso la realizzazione della mappa del comune di appartenenza.
5. Attività di studio degli eventi storici legati all'unità d'Italia e alla creazione del concetto di patria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Attività prevista per le classi seconde è:

Analisi dello sviluppo storico dell'unione europea e delle tappe fondamentali delle norme europee

Attività prevista per le classi terze:

Studio del processo di formazione dell'ONU, analisi delle funzioni e degli obiettivi dell'organizzazione.

Per entrambe le classi invece è prevista la partecipazione all'IMUN(ITALIASN MODEL UNITED NATIONS) dove si simula la rappresentazione di uno stato membro dell'ONU in lingua inglese.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi consiste nella realizzazione del decalogo delle regole d'istituto e nella riflessione sui principi fondamentali della costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono :

1. Conoscenza dei rischi dell'ambiente scolastico ed illustrazione delle principali norme di sicurezza anche attraverso prove di simulazione ed evacuazione
2. Analisi dei principali fattori che incidono sullo stato generale di benessere fisico e mentale

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi è l'illustrazione delle principali norme dell'educazione stradale anche attraverso giochi di simulazione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per le classi terze prevede l'illustrazione dei rischi e degli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e



affettivo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività previste per le classi terze sono:

1. Studio della crescita economica e dell'importanza per il miglioramento della qualità della vita
2. Analisi degli obiettivi dell'agenda 2030
3. Studio dei settori economici e delle principali attività lavorative
4. Analisi dei diritti dei lavoratori
5. Analisi delle diverse condizioni di sviluppo economico nel mondo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono :

1. Studio dei concetti di sostenibilità e biodiversità
2. Analisi delle diverse risorse energetiche
3. Studio dell'importanza dell'acqua e del suo uso responsabile
4. Sensibilizzazione al riciclo e alla differenziazione dei rifiuti
5. Analisi dell'impronta ecologica e dell'impatto ambientale nelle scelte quotidiane di consumo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi è la conoscenza delle agenzie dell'ONU che garantiscono e tutelano i beni del patrimonio culturale e che contrastano il maltrattamento degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi consiste nell'analisi del concetto di impronta ecologica relativa agli stili di vita e alle scelte quotidiane di consumo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per le classi seconde è di conoscenza delle situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la CROCE ROSSA ITALIANA .

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per le classi terze consiste nell'analisi delle cause delle trasformazioni ambientali e degli effetti del cambiamento climatico.

Inoltre è prevista la visita didattica presso Città della scienza con laboratorio sui cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono:

1. Studio del patrimonio artistico nazionale
2. Visita dei siti di maggior interesse artistico della regione.
3. Analisi delle peculiarità enogastronomiche regionali e nazionali.
4. Visita presso fattorie didattiche con produzione e coltivazione diretta.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono:

1. Conoscenza del patrimonio artistico europeo
2. Sensibilizzazione alla tutela dei beni artistici.
3. Analisi di un uso responsabile della risorsa acqua
4. Illustrazione della corretta differenziazione dei rifiuti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi consistono

1. Individuazione delle possibili cause e dei comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.
2. Studio della storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di



contrasto.

3. Sensibilizzazione al principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi consiste

1. Comprensione dell'importanza della tecnologia e delle competenze digitali richieste dalla società, per la formazione del "cittadino digitale".
2. Utilizzo consapevole e responsabile dei Social e delle informazioni acquisite in rete.
3. Analisi delle norme in materia di diritto d'autore e di privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi consiste nell'uso appropriato dei principali software di video-scrittura e di editing



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi consiste nell'utilizzo consapevole delle fonti più attendibili nell'ambito della ricerca dell'approfondimento di contenuti didattici nonché nella creazione di nuovi contenuti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di



comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi prevede

1. la conoscenza delle norme di comportamento sul web: la netiquette
2. La conoscenza delle affinità e delle differenze tra identità reale e identità digitale



3. La conoscenza delle conseguenze civili e penali di azioni illegali in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono:

1. Rappresentazione di un messaggio verbale attraverso l'immagine
2. Rispetto degli schemi di utilizzo



3. Comunicazione di un messaggio in lingua veicolare
4. Decodifica di un codice di comunicazione
5. Ascolto e riproduzione di brani musicali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le attività previste per tutte le classi sono:

- 1.Utilizzo della classe virtuale attraverso l'applicativo Google Classroom
- 2.Conoscenza della tutela del Copyright su Internet e della SIAE.
3. Conoscenza delle norme di comportamento sul web: la netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi prevede l'individuazione dei pericoli connessi alla possibile conflittualità tra identità digitale e reale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'attività prevista per tutte le classi consiste nella sensibilizzazione alla condivisione consapevole di dati e contenuti personali, anche attraverso le attività proposte da "Generazioni Connesse"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività previste per tutte le classi sono



1. Conoscenza delle regole del gioco di squadra come contrasto al bullismo

2. Comprensione del ruolo della tecnologia nella nostra vita, nei suoi aspetti negativi e positivi

La classe, utilizzando le varie attività proposte, ricercherà informazioni specifiche organizzandole e riutilizzandole al fine di apprendere gli strumenti per attuare un contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ UDA 1. Strada facendo - 2. Il mio computer

La scuola dell'infanzia affronterà un' UDA sull'educazione stradale mentre le classi dei bambini di cinque anni affronteranno un progetto curricolare intitolato "Il mio computer".

L'UDA per la scuola dell'infanzia si intitola "Strada facendo" ed ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire più sicuri e consapevoli del sistema stradale per un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri.

Il compito di realtà sarà diviso per fasce di età:



i bimbi di tre anni tratteranno la costruzione di un semaforo;

i bimbi di quattro anni tratteranno del vigile urbano e dei segni stradali;

i bimbi di cinque anni tratteranno dei segnali stradali e di un percorso stradale

Invece il progetto previsto per i bimbi di cinque anni permette di fare le prime esplorazioni tra i nuovi strumenti tecnologici e multimediali in modo giocoso e divertente in un contesto didattico-educativo adeguato alla loro esigenza, per il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, la maturazione delle capacità di attenzione, di riflesso.

La didattica digitale è una risorsa importante per garantire l'inclusione scolastica, poiché consente di creare un ambiente educativo accessibile alle esigenze di ogni singolo alunno rendendolo protagonista del proprio processo di apprendimento

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: DE CURTIS - CASAVATORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA :LA NOSTRA COSTITUZIONE - LE REGOLE FONDAMENTALI DELLA SCUOLA

Le attività previste per le classi prime sono:

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale.

Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".

La docente di Geografia ed Educazione Civica illustrerà agli alunni i concetti di stato, regione, città metropolitana, comuni e municipi.

La docente di Italiano e Storia guiderà gli allievi nell'analisi dell'inno e della bandiera, anche attraverso la lettura dell'art.12 della Costituzione. Inoltre, proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie, con particolare riferimento



alle vittime innocenti della camorra ed alla vicenda di Dario Scherillo.

Con la docente di Scienze gli alunni leggono ed analizzano il testo dell'articolo 32 della Costituzione, analizzando in particolare il significato della parola salute e ricercando immagini e concetti ad essa collegati, come sport, famiglia, cibo, lettura.

Con la docente di musica la classe procederà all'ascolto e alla memorizzazione del testo dell'Inno d'Italia e all'elaborazione di semplici sequenze ritmiche che accompagnano il canto.

Le docenti di Lingua Inglese e Francese proporranno alla classe l'esplorazione della forma scritta di regolamenti e leggi attraverso la lettura e la traduzione di testi regolativi in lingua (come ricette o regole di gioco).

La docente di Religione proporrà alla classe letture e conversazioni guidate alla scoperta delle varie religioni, in particolare l'analisi dell'art.19 della Costituzione.

Con il docente di Arte e immagine gli allievi esploreranno i beni culturali presenti nel proprio territorio, analizzeranno la forma ed i colori della bandiera nazionale attraverso una riproduzione grafica.

La docente di Tecnologia promuove l'uso di strumenti informatici per la realizzazione di una narrazione grafica. L'alunno crea foto della classe virtuale.

L'insegnante di Scienze Motorie promuoverà la cultura del gioco di squadra e del rispetto delle regole di gioco.

Le attività previste per le classi seconde sono:

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale.

Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".

Le docenti di Storia, Geografia ed Educazione Civica guideranno gli allievi nell'analisi dello sviluppo storico dell'Unione Europea e delle tappe fondamentali delle norme europee.



La docente di Italiano proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie, con particolare riferimento alle vittime innocenti della camorra ed alla vicenda di Dario Scherillo.

Proporrà, inoltre una riflessione sui concetti di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'analisi dell'art.3 della Costituzione.

Con la docente di musica la classe procederà all'attività di ascolto dell'Inno alla gioia e di pratica strumentale con il flauto o con la tastiera.

La docente di Lingua Inglese illustrerà alla classe la società britannica come esempio di società multietnica, in cui la diversità è fonte di ricchezza e non di discriminazione. Gli alunni, in quest'ottica, esploreranno le festività celebrate in Gran Bretagna, la storia della bandiera "Union Jack" ed il testo dell'inno "God save the Queen!".

La docente di Lingua Francese proporrà agli allievi la lettura e l'ascolto dell'inno francese e l'analisi di un brano tratto da "Le racisme expliqué à ma fille" di Ben Jelloun.

Le attività previste per le classi terze sono:

Con il docente di Arte e immagine gli allievi approfondiranno lo studio e le tecniche dell'arte contemporanea (graffiti, murales, street art..) con lo scopo di leggere, conoscere, applicare e diffondere la Dichiarazione universale dei diritti umani.

Con tutti i docenti, la classe sarà guidata nella lettura del Regolamento d'istituto, nella ripartizione di incarichi e compiti, nella riflessione su diritti e doveri del cittadino e dell'alunno, nell'apprendimento delle principali norme che regolano l'educazione stradale. Il compito finale consiste nella realizzazione di un decalogo con le principali regole dell'istituto, dal titolo "La nostra Costituzione".

La docente di Italiano proporrà agli allievi brani ispirati all'educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie ed alle discriminazioni. Con la docente di musica la classe procederà all'attività di ascolto e pratica ritmica. La docente di Lingua Inglese illustrerà le biografie di personaggi che si sono distinti nella difesa dei diritti umani e l'analisi del brano "I have a dream" di M.L.King.



La docente di Lingua Francese illustrerà il contenuto della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia "Convention International del droits de l'enfant".

Con la docente di Scienze sarà proposta una riflessione sull'uguaglianza e sul contrasto alle discriminazioni, introducendo i concetti di Codice genetico e DNA. Inoltre, verrà proposta la lettura dell'art.27 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, riguardante l'importanza della libertà della ricerca scientifica.

La docente di Religione proporrà alla classe letture e conversazioni guidate alla scoperta delle varie religioni, con particolare riferimento ad atteggiamenti di solidarietà e rispetto con il messaggio evangelico.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ANTONIO DE CURTIS (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività IMUN

Con l'attività IMUN Italian Model United Nations, gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, in una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM LinguaMente

○ Attività n° 2: Formazione e-twinning

Attività di formazione e aggiornamento finalizzate allo sviluppo professionale dei docenti e al miglioramento del loro lavoro attraverso gli strumenti della community. Assume anche un carattere informale, di scambio tra pari, favorendo la condivisione di metodologie, nozioni, esperienze e idee all'interno di una vera comunità di pratica, attraverso la partecipazione a Progetti di collaborazione a distanza con gli alunni, a Gruppi tematici e eventi spontanei online organizzati dai docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM LinguaMente

○ Attività n° 3: Mobilités Erasmus Italie - France-Romania

Attività rivolta alla scuola secondaria di primo grado. I ragazzi francesi verranno ospitati da famiglie dei nostri alunni durante una settimana tra fine aprile/inizio maggio 2025, successivamente i nostri alunni saranno ospiti a fine maggio 2025 presso le famiglie degli alunni del Collège Charlet di Remiremont.

Anche per l'anno scolastico 2025/26 la nostra scuola ospiterà a maggio alunni francesi del Collège Charlet di Remiremont e alcuni alunni provenienti dalla Romania ed esattamente gli studenti provengono da Simian, Bihor Country, un piccolo paesino ai confini con l'Ungheria. Il nome della scuola rumena è Școala Gimnazială Kazinczy Ferenc.

La lingua di comunicazione tra gli studenti è principalmente quella inglese con il supporto del francese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM LinguaMente

Approfondimento:



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ANTONIO DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STudio EMOzionale infanzia

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere.

Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le capacità di attenzione e riflessione

Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità

○ **Azione n° 2: STudio EMozionale primaria**

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere.

Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze

Sviluppare il pensiero creativo

Stimolare l'interesse e la curiosità degli alunni

Promuovere il pensiero critico

○ Azione n° 3: STudio EMOzionale secondaria

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da pregiudizi culturali o di genere.

Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione

Approfondire sapere scientifici

Promuovere il pensiero critico

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno.



Moduli di orientamento formativo

I.C. ANTONIO DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: NORD: seguire la bussola**

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe - Lettura e analisi di testi - Allenamento alla capacità di ascolto - Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici - Avvio di un percorso sul metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: SUD: scoprire nuove rotte**

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima
- Adolescenza e percezione di sé
- Consolidamento del metodo di studio
- Riconoscere l'altro
- Collaborazione con Orientalife e laboratori di didattica orientativa
- Percorso "Debate", per stimolare il pensiero critico, allenare all'ascolto e conoscere le tecniche di public
- Progetto "Erasmus", per stimolare la conoscenza di lingue e culture

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: EST-OVEST: allargare i propri orizzonti**

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non



esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. - Orientamento formativo: • Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate • Collaborazione con Orientalife e laboratori di didattica orientativa - Orientamento informativo: • Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Competenze in gioco

Il progetto "Competenze in gioco" mira a sostenere il potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, promuovere la cittadinanza attiva, stimolare la creatività e favorire la socialità attraverso la dimensione motoria e ludico-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN MATEMATICA E ITALIANO E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI/SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO.

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Risultati attesi

Consolidare il pensiero computazionale e la cittadinanza digitale; Potenziare comprensione, produzione orale e scritta in lingua inglese; Stimolare l'espressione creativa attraverso il digital storytelling e la drammatizzazione; Favorire l'attività motoria, il fair play e l'inclusione attiva tramite lo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula della legalità
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● "Inizia l'Avventura!" Un viaggio tra passioni, sogni e scelte per crescere insieme.

"Inizia l'Avventura!" è un progetto di orientamento destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado, finalizzato a promuovere la valorizzazione delle potenzialità individuali e a sostenere un percorso di crescita consapevole e motivato. Attraverso un'articolata proposta di attività laboratoriali, incontri tematici e momenti di riflessione guidata, il progetto intende favorire l'autoconoscenza, il potenziamento delle competenze trasversali e la costruzione di un personale progetto formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN MATEMATICA E ITALIANO E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI/SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO.

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Risultati attesi

Contribuire alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'abbandono, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Aula della legalità
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scuola Attiva

Un percorso che parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Risultati attesi

Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base Miglioramento degli stili di vita
Assunzione di comportamenti corretti e rispettosi delle regole, degli avversari, dei compagni e di sé stessi, sia nello sport che nella vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Italian Model United Nations

L'Italian Model United Nations è la simulazione delle Nazioni Unite più grande del mondo. Gli studenti rappresenteranno un Paese membro dell'ONU e saranno tenuti a rispettarne fedelmente valori ed interessi, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



MIGLIORARE I PUNTEGGI NELLE PROVE INVALSI PRINCIPALMENTE IN MATEMATICA E ITALIANO E PORTARE L'EFFETTO SCUOLA A LIVELLI UGUALI/SUPERIORI ALLE MEDIE DI RIFERIMENTO.

Traguardo

RIENTRARE NELLE MEDIE NAZIONALI E DEL TERRITORIO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DEGLI STUDENTI.

Traguardo

PORTARE LA POLARIZZAZIONE DELLE VALUTAZIONI SUL COMPORTAMENTO VERSO VALORI SUPERIORI AD 8 PER LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E BUONO PER LA PRIMARIA (DA RAGGIUNGERE PER ALMENO IL 70% DEGLI ALUNNI SIA DELLA SCUOLA PRIMARIA CHE DELLA SECONDARIA)

Risultati attesi

Confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni del PNSD in atto nell'Istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi-Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha recentemente realizzato e/o rinnovato il cablaggio di tutte le aule didattiche e degli uffici amministrativi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle “aule aumentate” per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Ampie aule dotate di Lim o di smart board si offrono come “spazi alternativi” per l'apprendimento

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento (Azioni #26 #28
PNSD)
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Approfondimento

Fibra > tutti i plessi scolastici sono dotati di connessione a banda larga prevista dal piano Infratel
"Scuole connesse"



Cablaggio > i plessi "Serao" e "de Curtis" sono dotati di rete cablata oltre che di rete wi-fi; il plesso "Croce" è dotato di rete wi-fi

Ambienti di apprendimento > tutte le aule sono dotate di dispositivi multimediali. Alcune di esse sono dotate di dispositivi innovativi (stampanti 3D, visori 3D con software dedicato, plotter)

Digitalizzazione amministrativa > di recente la dotazione informatica degli uffici di segreteria è stata rinnovata

Registro elettronico scuola infanzia e primaria > l'utilizzo del registro elettronico, già da tempo in uso alla scuola primaria e secondaria di primo grado, è stato esteso alla scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2024/25

Le sfide del prossimo triennio riguarderanno l'utilizzo dell'AI in ambito amministrativo e didattico e l'implementazione della sicurezza di rete attraverso il continuo miglioramento delle dotazioni hardware e software



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ANTONIO DE CURTIS - NAIC8A700A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

AUTONOMIA

- Riconoscimento e cura del materiale scolastico e degli effetti personali
- Cura dell'igiene personale
- Organizzazione dei propri spazi

COMPORTAMENTO

- Rispetto delle regole e delle istruzioni
- Rispetto del proprio turno
- Rispetto del materiale
- Cooperazione con i compagni
- Adattamento a nuove situazioni e capacità di risolvere i problemi

MOTRICITA'

- Coordinazione dei movimenti, manualità e sviluppo dello schema corporeo
- Motricità fine
- Principali abilità motorie (piegare, sfogliare, allacciare sbottonare, costruire, ritagliare, incollare...)
- Ascolto
- Comprensione

ESPRESSIONE ORALE

- Produzione
- Proprietà di linguaggio
- Capacità di rielaborazione degli enunciati

PRE-ALFABETIZZAZIONE



- Raggruppare, confrontare e classificare
- Utilizzo dei concetti spazio/temporali
- Curiosità e disponibilità all'apprendimento di lettura, scrittura e calcolo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato al PTOF

PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Allegato:

Curricolo ed civica completo Con rubrica valutativa definitivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si propone di sviluppare la dimensione relazionale analizzando la capacità del bambino di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie ed altrui emozioni, pensieri e comportamenti prendendo in esame e condividendo criteri individuati nei seguenti obiettivi:

- Rispetto per i pari e per le figure addette di riferimento;
- Capacità di riconoscere, accettare e rispettare le diversità;
- Capacità di accorgersi e prevenire atteggiamenti scorretti in base alle norme e alle regole vigenti;
- Capacità di comunicare i propri ed altrui bisogni;
- Capacità di dialogare e interagire con i pari osservando e riconoscendo le proprie e altrui emozioni ed espressioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri seguenti vanno rapportati al singolo alunno nel rispetto delle sue potenzialità e della situazione di partenza, tenendo conto anche della classe in cui è inserito. Si tiene conto dei seguenti indicatori: AREA DELLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE E DELLA PARTECIPAZIONE 1. Impegno e partecipazione 2. Frequenza 3. Acquisizione delle conoscenze 4. Applicazione delle conoscenze AREA DELLA COMPETENZA 5. rielaborazione critica delle conoscenze 6. abilità espressive 7. progressi (comune ad entrambe le aree precedenti) AREA DELLA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE E DELLA PARTECIPAZIONE Voto 4 livello: gravemente insufficiente 1. Impegno e partecipazione: quasi mai l'alunno/a rispetta gli impegni e si distrae; non svolge i compiti a casa 2. Frequenza per brevi periodi Nessun progresso neanche minimo rispetto alla partenza Voto 5 livello: insufficiente 1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a rispetta gli impegni saltuariamente e talvolta si distrae; svolge saltuariamente i compiti a casa 2. Frequenza poco assidua Mostra progressi anche se minimi rispetto alla partenza Voto 6 livello: sufficiente 1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a assolve agli



impegni con regolarità e partecipa alle lezioni; svolge abbastanza regolarmente i compiti a casa 2. Frequenza abbastanza assidua Mostra alcuni progressi rispetto alla partenza Voto 7 livello: discreto

1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a partecipa attivamente, fa fronte all'impegno in maniera proficua; esegue i compiti a casa in modo regolare e costante. 2. Frequenza assidua Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 8 livello: buono 1. Impegno e partecipazione: l'impegno e la partecipazione dell'alunno/a sono buoni, con iniziative personali; esegue i compiti a casa in modo approfondito e con regolarità 2. Frequenza assidua Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 9 livello: distinto 1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a è fortemente motivato, segue attivamente e collabora con docenti e compagni; esegue i compiti a casa in modo approfondito e con regolarità 2. Frequenza assidua Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 10 livello: ottimo 1. Impegno e partecipazione: l'alunno/a è fortemente motivato, segue attivamente e approfondisce gli argomenti con ricerche personali; collabora con docenti e compagni ai quali fa volentieri da tutor; esegue i compiti a casa, anche quelli più complessi in modo approfondito e con regolarità 2. Frequenza assidua Mostra progressi rispetto alla partenza AREA DELLA COMPETENZA Voto 4 livello: gravemente insufficiente 3. Acquisizione conoscenze: le conoscenze sono precarie e disorganiche, commette errori nell'esecuzione di compiti semplici 4. Applicazione conoscenze: applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza 5. Rielaborazione critica delle conoscenze: non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia 6. Abilità espressive: commette errori che oscurano il significato del discorso Nessun progresso neanche minimo rispetto alla partenza Voto 5 livello: insufficiente 3. Acquisizione conoscenze: ha conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione 4. Applicazione conoscenze: commette molti errori sia nell'applicazione, sia nell'analisi 5. Rielaborazione critica delle conoscenze: non ha autonomia nella rielaborazione e nella sintesi 6. Abilità espressive: commette qualche errore che non oscura il significato del discorso Mostra progressi anche se minimi rispetto alla partenza Voto 6 livello: sufficiente 3. Acquisizione conoscenze: ha conoscenze non molto approfondite ma non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici 4. Applicazione conoscenze: sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali; 5. Rielaborazione critica delle conoscenze: è impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia 6. Abilità espressive: possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione è poco fluente Mostra alcuni progressi rispetto alla partenza Voto 7 livello: discreto 3. Acquisizione conoscenze: possiede conoscenze che gli/le permettono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti 4. Applicazione conoscenze: sa applicare ed effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; 5. Rielaborazione critica delle conoscenze: è autonomo/a nella sintesi, ma non approfondisce troppo 6. Abilità espressive: espone con chiarezza ed utilizza una terminologia appropriata Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 8 livello: buono 3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete e non commettere errori nell'esecuzione dei compiti 4. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi piuttosto approfondite



Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali 5. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 9 livello: distinto 3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete e, approfondite e non commette errori 4. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite rielaborando in modo personale le conoscenze apprese 6. Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. 5. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato dimostrando padronanza linguistica. Mostra progressi rispetto alla partenza Voto 10 livello: ottimo 3. Acquisizione conoscenze: l'alunno/a possiede conoscenze complete, approfondite e non commette errori e rielabora l'acquisito in modo originale e personale 7. Applicazione conoscenze: sa applicare le conoscenze acquisite senza errori né imprecisioni e dimostra di possedere conoscenze ampie su tutti gli argomenti trattati. 8. Rielaborazione critica delle conoscenze: sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome dimostrando sicurezza. 4. Abilità espressive: si esprime in modo autonomo ed appropriato dimostrando padronanza linguistica e utilizzando il lessico specifico per ogni disciplina. Mostra progressi rispetto alla partenza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO In un cammino di trasparenza è opportuno darsi dei criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni con un voto. Questa modalità, che può sembrare teorica e artificiosa, ha il vantaggio di precisare i significati sottesi ai giudizi, di ridimensionare le interpretazioni personali e di tracciare contemporaneamente la strada per migliorare i comportamenti. E' auspicabile che venga colta, al di là di un possibile e riduttivo calcolo algebrico, la volontà di recupero di ciascun allievo ed i genitori potranno disporre di uno strumento propositivo e non rivendicativo per farne oggetto di serena discussione con i propri figli. A) RISPETTO VERSO SE' STESSI Indicatori 1 Impegno e costanza nel lavoro scolastico 2 Frequenza costante e partecipazione attiva (calcolare assenze individuali e assenze di massa) 3 Cura della persona e del proprio linguaggio 4 Uso responsabile del materiale scolastico B) RISPETTO VERSO GLI ALTRI Indicatori 1 Osservanza del regolamento d'Istituto 2 Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente 3 Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni 4 Rispetto del materiale altrui C) RISPETTO VERSO L'AMBIENTE Indicatori 1 Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola 2 Utilizzo appropriato degli spazi comuni 3 Comportamento responsabile 4 Comportamento corretto e responsabile durante le visite guidate e viaggi d'istruzione Valutazione del comportamento La presente griglia di valutazione rappresenta un punto di riferimento per



l'assegnazione del giudizio sul comportamento di ciascuno studente. Nella valutazione del comportamento viene preso in esame tutto il periodo di permanenza dell'allievo a scuola (dentro e fuori aula). 10 Comportamento ottimo nei tre ambiti (OTTIMO) 9 Comportamento quasi ottimo nei tre ambiti (DISTINTO) 8 Comportamento soddisfacente nei tre ambiti (BUONO) 7 Comportamento abbastanza soddisfacente nei tre ambiti (SUFFICIENTE) 6 Comportamento NON soddisfacente (INSUFFICIENTE) in almeno uno dei seguenti indicatori: B2; B3; C3 OPPURE Comportamento non soddisfacente in almeno 3 degli altri indicatori 5 Comportamento INADEGUATO in almeno due degli ambiti 4 comportamento non soddisfacente nell'ambito degli indicatori A3, B2 e C3 3 Comportamento grave 1 - 2 Comportamento gravissimo con episodi di bullismo o di vandalismo Valgono i seguenti DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO Eccellente: Quando il comportamento non viene influenzato da fattori esterni e si propone come esemplare alla classe. Satisfacente: Non presenta difficoltà nel rapportarsi con le persone e con l'ambiente scolastico in senso lato. Non soddisfacente: Non ha ancora raggiunto e maturato una consapevolezza di comportamento che permetta di applicare le regole sociali con un certo automatismo. Grave Quando il comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali e personali in modo permanente e/o diventa fonte di pericolo per l'incolumità psico-fisica propria e degli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.
- La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.
- In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
- Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.
- Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio



motivato riportato nel verbale. Il Collegio dei Docenti, in data 18 gennaio 2018, integrando i criteri di non ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione previsti dalla norma (a. Mancata frequenza dei tre quarti del monte ore annuale -742,5/990 ore – circa 123 gg. su 165- b. sanzioni disciplinari della non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato previste dall'art. 4 comma 6, D.P.R.249/1998 e comma 9 bis D.P.R. 235/07, riportate nel Regolamento d'Istituto – c. mancata partecipazione, per gli alunni delle classi terze, entro il mese di aprile, alle prove nazionali d'Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'Invalsi), ha così deliberato: Eventuale deroga (per certificazioni mediche, situazione di svantaggio socio-culturale, età anagrafica dell'alunno, valutazione del livello di maturazione raggiunto, parere positivo dei servizi sociali del territorio) al numero di ore di assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

• In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

• In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

- La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Utilizzo di software dedicati per la comunicazione - Presenza di assistenti alla comunicazione - Modelli di piani personalizzati condivisi - La maggior parte dei docenti di base ha partecipato al corso sull'inclusione nell'a.s.2021/22

Punti di debolezza:

- Organico di sostegno poco stabile e alcuni docenti di sostegno nominati da GPS alla prima esperienza e/o senza titoli adeguati

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Utilizzo di software dedicati per la comunicazione - Presenza di assistenti alla comunicazione - Modelli di piani personalizzati condivisi - La maggior parte dei docenti di base ha partecipato al corso sull'inclusione nell'a.s.2021/22

Punti di debolezza:

- Organico di sostegno poco stabile e alcuni docenti di sostegno nominati da GPS alla prima esperienza e/o senza titoli adeguati

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Utilizzo di software dedicati per la comunicazione - Presenza di assistenti alla comunicazione - Modelli di piani personalizzati condivisi - La maggior parte dei docenti di base ha partecipato al corso sull'inclusione nell'a.s.2021/22

Punti di debolezza:

- Organico di sostegno poco stabile e alcuni docenti di sostegno nominati da GPS alla prima esperienza e/o senza titoli adeguati

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Attività di formazione per il personale. Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES. Organizzazione di corsi pomeridiani per il recupero.

Punti di debolezza:

L'organizzazione di corsi pomeridiani per il recupero non sempre può essere realizzata

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Due/tre volte l'anno si riunisce il gruppo di lavoro per l'inclusione all'interno del quale vengono decisi gli obiettivi da perseguire in relazione ai punti di forza e di debolezza dell'alunno. Durante gli incontri viene esaminata la situazione generale dell'alunno e definito il percorso formativo/ educativo con la programmazione didattica, le modalità di attuazione e di verifica

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: Dirigente Scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Funzione strumentale H, Neuropsichiatra/Psicologa ASL, Educatori professionali, Genitori dell'alunno, operatori di enti territoriali coinvolti nel percorso dell'alunno



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta /informata nella redazione del PEI e nella predisposizione del PDP, in un rapporto di collaborazione fattiva per una concreta partecipazione e scambio di informazioni

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON BES Criteri di valutazione per alunni con BES: secondo la normativa vigente, la valutazione per gli alunni con BES deve esplicitare le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di verifica, distinguendo tra ciò che è espressione diretta della problematica dell'allievo da un lato e ciò che è espressione invece dell'attitudine verso gli stimoli didattici/ formativi offerti, oltre che delle competenze infine acquisite dall'altro. In generale, la valutazione degli alunni con BES deve dunque: a - tenere presente la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento anche in termini di competenze acquisite. Per gli alunni con BES si dovranno tenere presenti i livelli essenziali delle competenze disciplinari; b- essere coerente con gli interventi e i percorsi programmati (vedi PDP e PEI); c - essere effettuata sulla base di criteri adattati al singolo alunno (vedi PDP e PEI) e condivisi da tutti i docenti della classe; d- verificare il livello di abilità e competenza acquisito riservando particolare attenzione al processo di apprendimento più che al risultato effettivamente raggiunto. Valutazione degli alunni diversamente abili. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è da riferirsi alle potenzialità espresse ed alle attività svolte sulla base del PEI. E' strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Piuttosto i docenti terranno conto: a- del grado di maturazione/autonomia raggiunto dall'alunno rispetto alla situazione iniziale; b- del conseguimento degli obiettivi fissati nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2025/26

Il funzionigramma scolastico è una mappa operativa che dettaglia ruoli, responsabilità e compiti specifici di ogni figura all'interno dell'Istituto e serve a garantire trasparenza, efficienza e coordinamento nella gestione delle attività.

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gestione PTOF e sostegno docenti

- Progettare modalità per acquisire i bisogni degli alunni e le esigenze delle famiglie in vista della modifica/integrazione del PTOF
- Raccogliere le istanze interne ed esterne di aggiornamento del PTOF e le proposte progettuali
- Promuovere e gestire i rapporti con gli Enti esterni, pubblici o privati, e con le associazioni di volontariato, che svolgono le loro attività in accordo con le finalità formative dell'Istituto
- Coordinare le attività progettuali curricolari ed extracurricolari (recupero, potenziamento, consolidamento)
- Predisporre e condividere uno schema per la programmazione annuale e periodica, per classi parallele/fasce di età e di classe/sezione
- Coordinare le riunioni e le attività dei referenti disciplinari, in particolare nella definizione ed eventuale rielaborazione del curriculum di scuola
- Proporre e gestire le iniziative di formazione/autoformazione del personale in servizio, monitorandone processi e risultati in collaborazione col NIV

Multimedialità e animazione digitale



- Organizzare la didattica attraverso l'uso dei sussidi informatici e proporre modelli per l'utilizzo dei mezzi multimediali per la didattica
- Sovrintendere alla gestione e all'uso dei Laboratori multimediali a livello di plesso, nel rispetto delle norme previste nel Regolamento d'Istituto, in ciò coadiuvato dai coordinatori di classe/interclasse/intersezione
- Curare la catalogazione dell'hardware esistente e dei nuovi acquisti, d'intesa con il personale amministrativo preposto al carico di inventario dei materiali
- Organizzare il sistema di utilizzo dei laboratori e delle attrezzature da parte dei docenti e degli alunni
- Verificare periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnalare tempestivamente all'ufficio di segreteria eventuali danni e ammanchi
- Segnalare all'ufficio di segreteria le esigenze relative al servizio di assistenza tecnica verificando l'avvenuto intervento e risoluzione del problema
- Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico e garantirne la conservazione e l'archiviazione anche ai fini dell'inventario
- Gestire la custodia delle chiavi dei laboratori e/o assicurarsi che siano state riposte ove concordato
- Gestire l'aggiornamento del sito web dell'Istituto
- Coordinare il Team per l'Innovazione Digitale

Sostegno e inclusione

- Pianificare e coordinare i lavori del gruppo GLI e GLHO e presiedere gli incontri in assenza del Dirigente Scolastico
- Curare la verbalizzazione, la documentazione e la rendicontazione del gruppo GLI
- Coordinare e confrontarsi con i docenti di sostegno in merito a problematiche e/o a divulgazione di iniziative e procedure
- Collaborare con gli uffici di segreteria e con il DS per la definizione dell'organico



- Valutare le iniziative atte a migliorare/potenziare l'inclusione e coordinare la costituzione di archivi di schede, materiale didattico e procedure
- Informare il più possibile gli altri docenti a proposito di tutte le esperienze, le proposte e gli aggiornamenti riguardanti attività relative agli alunni diversamente abili
- Predisporre la modulistica apposita per la rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Elaborare eventuali modifiche/aggiornamenti del Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, in particolare per gli alunni DSA/altri disturbi evolutivi specifici/in situazione di svantaggio/stranieri
- Acquisire dai docenti segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione e supportare i CdC/Team per l'individuazione di casi di alunni BES
- Effettuare consulenza/informazione ai docenti, al personale ATA, alle famiglie in materia di normativa e di metodologia e didattica a fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative
- Raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola (in collaborazione col NIV)
- Curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc.), CTS, CTI e UST
- Partecipare alle riunioni della commissione continuità

Orientamento - Visite guidate

- Consolidare ed ampliare le specificità culturali della scuola
- Curare i rapporti con gli Enti esterni
- Promuovere i rapporti con il Territorio e la realizzazione di progetti formativi di Istituto e/o in collaborazione con Enti/Istituzioni esterni alla scuola
- Selezionare e divulgare le proposte/offerte dei Soggetti esterni
- Gestire i rapporti con gli Enti esterni, pubblici o privati, e con le Associazioni di Volontariato, che svolgono le loro attività in accordo con le finalità formative dell'Istituto



- Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini e gradi di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità
- Mantenere i contatti con gli insegnanti referenti dei diversi ordini di scuola e con i componenti della commissione continuità per le iniziative di orientamento
- Segnalare problematiche da sottoporre agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro
- Seguire, con la collaborazione della segreteria, l'organizzazione delle visite guidate in tutte le loro fasi
- Gestire la distribuzione della modulistica come da Regolamento visite guidate
- Divulgare iniziative promosse allo scopo
- Acquisire e consegnare al DS ad alla segreteria i piani annuali relativi alle uscite didattiche per le relative delibere
- Selezionare, divulgare e proporre le iniziative e/o i concorsi promossi da altre scuole e/o altri enti

Gestione PDM e valutazione di processi e risultati

- Progettare modalità per acquisire i bisogni degli alunni e le esigenze delle famiglie in vista della modifica/integrazione del PDM, Individuando gli "indicatori" di qualità più rilevanti sui quali procedere con la raccolta e l'organizzazione delle informazioni
- Raccogliere le istanze interne ed esterne di aggiornamento del PDM
- Elaborare questionari ed analizzare i dati al fine di rilevare criticità e punti di forza e proporre azioni migliorative
- Gestire le eventuali modifiche al Rapporto di Autovalutazione individuando le priorità strategiche e gli obiettivi di miglioramento
- Progettare interventi di controllo, autoanalisi, e autovalutazione della didattica, dei progetti e dell'organizzazione dell'Istituto
- Coordinare le riunioni e le attività del Nucleo Interno di Valutazione



- Seguire, con la collaborazione degli uffici amministrativi, l'organizzazione delle prove INVALSI in tutte le loro fasi per tutti i gradi di scuola;
- Coordinare le azioni necessarie per consentire la somministrazione (individuazione dei somministratori e addetti alla correzione);
- Fornire le griglie di valutazione e coordinare la correzione dei fascicoli da parte dei docenti presenziandovi;
- Curare la comunicazione con l'INVALSI e garantire la divulgazione delle informazioni;
- Predisporre le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli allievi;

REFERENTI

Legalità

- Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione alla legalità;
- Predisporre un calendario degli incontri tra i docenti e gli eventuali esperti esterni (avvocati, magistrati, forze dell'ordine, associazioni contro le mafie, ecc.) ed organizzare incontri con alunni, genitori e docenti;
- Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione alla legalità;
- Organizzare interventi mirati, inseriti nel contesto scolastico e familiare;
- Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere;
- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti

Educazione civica

- Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione civica;
- Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione civica, proponendo attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti ;



- Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore per classe;
- Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere;
- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti

Salute

- Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione alla salute;
- Predisporre un calendario degli incontri tra i docenti e gli eventuali esperti esterni (medici, psicologi, assistenti sociali, operatori 118, ecc.) ed organizzare incontri con alunni, genitori e docenti;
- Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione alla salute;
- Organizzare interventi mirati, inseriti nel contesto scolastico e familiare;
- Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere;
- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Ambiente

- Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione all'ambiente;
- Predisporre un calendario degli incontri tra i docenti e gli eventuali esperti esterni (associazioni ambientaliste e di tutela ambientale, corpo forestale dello Stato, responsabili della raccolta differenziata, ecc.) ed organizzare incontri con alunni, genitori e docenti;
- Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione all'ambiente;
- Organizzare interventi mirati, inseriti nel contesto scolastico e familiare;
- Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere;



- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Biblioteca

- Predisporre modalità e tempi di accesso alla biblioteca;
- Predisporre le modalità del prestito e della registrazione di entrate e uscite nell'apposito registro;
- Raccogliere e/o formulare proposte di acquisto di materiale librario e multimediale;
- Segnalare al Direttore SGA i casi di ritardi e mancate restituzioni;
- Segnalare al Direttore SGA eventuali casi di deterioramento o danneggiamento delle opere concesse in prestito;
- Predisporre le circolari informative e organizzative per il personale interno e gli allievi;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Bullismo e Cyberbullismo

- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale;
- Coordinare la attività di prevenzione e di informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale;
- Realizzare progetti di prevenzione anche in accordo con le forze di polizia e servizi sociali e sanitari;
- Curare la progettazione del "Safer internet day";
- Coordinare lo svolgimento di tutte le attività afferenti al percorso di ePolicy nell'ambito del progetto "Generazioni connesse".

Mensa

- Partecipare alle riunioni della commissione mensa istituita presso il Comune;
- Coordinare il servizio di refezione (consegna e distribuzione pasti);
- Coordinare l'attività delle funzioni miste (sanificazione locali e piani d'appoggio, rimozione dei rifiuti);



- Relazionare mensilmente al Dirigente Scolastico sull'andamento del servizio.

REFERENTI DISCIPLINARI (COMITATO DIDATTICO-SCIENTIFICO)

- Presiedere l'assemblea dei Docenti afferenti al dipartimento
- Coordinare la propria attività con quella degli altri coordinatori di dipartimento e con le funzioni strumentali per la predisposizione delle attività previste dal PTOF e dal PDM nonché per la revisione del curriculum di scuola;
- Formulare proposte per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e l'offerta formativa;
- Formulare richieste di attrezzature, precisando se si tratta di sostituzione di quelle esistenti, e indicare la loro utilizzazione in relazione all'attività didattica;
- Collaborare alla predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione dell'area/materia;
- Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;
- Rendicontare in merito al lavoro svolto ed ai risultati conseguiti.

Commissione per la continuità e gli eventi

I docenti impegnati nella commissione "continuità ed eventi", coordinati dalla F.S. "Visite guidate/orientamento, dovranno:

- Proporre e coordinare le iniziative di continuità verticale;
- Proporre ed organizzare eventi (recite, open day, proiezioni...);
- Presidiare le attività di formazione delle nuove classi per l'anno scolastico 2023/24
- Predisporre, condividere e raccogliere le schede informative di passaggio

Nucleo Interno di Valutazione

I docenti impegnati nel Nucleo Interno di Valutazione, coordinati dalla F.S. "Valutazione dei processi e dei risultati", dovranno:



- Coadiuvare la F.S. "Gestione PDM e valutazione di processi e risultati" nella raccolta dati, nella tabulazione, nella lettura degli stessi e nella loro diffusione all'interno della comunità scolastica;
- Collaborare all'attuazione ed all'eventuale revisione del PDM e del RAV e nella predisposizione degli strumenti per la raccolta dei dati relativi allo stato di attuazione del PDM;
- Diffondere all'interno della comunità la cultura della valutazione e della rendicontazione;
- Proporre, alla luce delle evidenze raccolte, eventuali azioni di correzione del PDM ai fini del miglioramento della qualità del servizio.

Team digitale

- Accompagna e promuove l'adozione di nuove metodologie didattiche digitali.
- Organizza workshop, laboratori e sessioni formative sull'uso di strumenti digitali, piattaforme e software.
- Aiuta a implementare tecnologie come LIM, robotica educativa, coding e strumenti di videoconferenza nella didattica.
- Contribuisce alla produzione e diffusione di materiali multimediali e contenuti digitali.
- Favorisce la partecipazione di studenti, famiglie e personale a iniziative digitali.
- Assicura che le attività siano coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del dirigente scolastico sono delegati ad assicurare il funzionamento giornaliero della scuola, organizzando l'orario didattico e disponendo le necessarie sostituzioni in caso di assenza dei docenti. Sostituiscono il dirigente in caso di assenza o impedimento.	2
Funzione strumentale	Gestione PTOF e sostegno docenti Multimedialità e animazione digitale Sostegno e inclusione Orientamento e visite guidate Gestione PDM e valutazione di processi e risultati	5
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso coordinano le attività delle scuole funzionanti nel singolo plesso scolastico.	4
Animatore digitale	Organizzare la didattica attraverso l'uso dei sussidi informatici e proporre modelli per l'utilizzo dei mezzi multimediali per la didattica	1
Team digitale	Accompagna e promuove l'adozione di nuove metodologie didattiche digitali. Organizza workshop, laboratori e sessioni formative sull'uso di strumenti digitali, piattaforme e software. Aiuta a implementare tecnologie come LIM, robotica educativa, coding e strumenti di	3



	videoconferenza nella didattica. Contribuisce alla produzione e diffusione di materiali multimediali e contenuti digitali. Favorisce la partecipazione di studenti, famiglie e personale a iniziative digitali. Assicura che le attività siano coerenti con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Analizzare i bisogni educativi degli alunni relativamente all'educazione civica; Coordinare la programmazione delle attività e dei progetti relativi all'educazione civica, proponendo attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale), avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti; Definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore per classe; Comunicare al Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali le iniziative poste in essere; Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ecc.) e la documentazione delle attività realizzate;	1
Dispersione scolastica	La figura attivata ha il compito di monitorare le assenze degli alunni che possono sfociare nella dispersione	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento in compresenza
laddove la situazione sistemico-relazionale della
classe richiede particolari attenzioni e cure
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di primo grado ha a suo
attivo 12 ore di potenziamento distribuite sui
docenti di educazione artistica per svolgere
attività laboratoriali e progettuali
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivodecurtis.edu.it/>

Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL napoli nord-ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Accordo di Rete ha l'obiettivo di potenziare, promuovere, implementare e consolidare lo studio delle lingue straniere nel primo ciclo di attraverso le seguenti azioni: • formazione per la metodologia CLIL, rivolte ai docenti delle scuole aderenti, finalizzate alla diffusione di pratiche didattiche integrate tra contenuti disciplinari e lingua straniera; • formazione linguistica, volte a rafforzare le competenze nella lingua straniera veicolare, con percorsi specifici calibrati sui diversi gradi di istruzione; • progettazione e attuazione di moduli CLIL/EMILE, con l'integrazione delle tecnologie digitali (ICT), coinvolgendo docenti ed alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado appartenenti alla rete. Le attività comprenderanno la produzione, sperimentazione e condivisione di



materiali didattici digitali sviluppati in contesti reali di apprendimento; • partecipazione a progetti e iniziative innovative, sia a livello locale che nazionale ed europeo, nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento delle lingue straniere; • realizzazione di attività di scambio, in particolare il progetto Trans'Alp Junior, nonché di gemellaggi tra studenti (in presenza e/o online) e di esperienze di job shadowing per docenti (in modalità virtuale o in presenza), al fine di favorire la mobilità, il confronto metodologico e l'arricchimento professionale; • condivisione di risorse tra le istituzioni scolastiche della rete, finalizzata allo sviluppo e alla diffusione delle competenze linguistiche, attraverso l'organizzazione di attività laboratoriali, eventi, workshop e momenti di restituzione didattica.

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL • Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

L'Accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha la seguente finalità: □ promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e



della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute” approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l’Accordo del 17/01/2019; □ diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l’adozione della strategia “Scuole Promotrici di Salute” dell’OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l’approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE: 7 □ Sviluppare le competenze individuali □ Qualificare l’ambiente sociale □ Migliorare l’ambiente strutturale ed organizzativo □ Rafforzare la collaborazione comunitaria; □ Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l’Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete “S.S.C.P.S.” in accordo con la governance regionale; □ definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all’educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo “Scuola -Salute”. □ Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l’adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune; □ favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento; □ promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l’adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata; □ diffondere l’adozione dell’“Approccio globale alla salute - One Health” nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo; □ garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL); □ favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l’attuazione di quanto previsto dal Programma “Scuole che promuovono salute”.

Denominazione della rete: Biblioteche scolastiche in rete



della Campania felix

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Finalità dell' Accordo ai sensi della Legge 15/2020 “Piano d’azione per la promozione della Lettura”: - diffondere l’abitudine alla Lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione e favorire l’aumento del numero dei lettori, valorizzando l’immagine sociale del Libro e della Lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale anche attraverso attività programmate di lettura comune; - promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana incentivandone la diffusione e la fruizione; - valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione tra loro, favorendone la diffusione sul territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario; - valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all’estero, anche tramite le biblioteche; -



valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle logiche di mercato e della concorrenza; - promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano di Azione; - promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche; - prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale; - favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali; - promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori; - promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati ed alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

Denominazione della rete: Assistenti tecnici nel primo ciclo d'istruzione - Ambito NA06

Azioni realizzate/da realizzare	• Gestione degli assistenti tecnici per le scuole dell'ambito
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	-------------------------

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	----------------

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito
--	-------------------------

Denominazione della rete: Steam for Equal Mind



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità dell'attività sono: favorire la piena parità tra studenti e studentesse nell'accesso alle opportunità formative e professionali; contrastare stereotipi e discriminazioni di genere nelle scelte scolastiche, nelle relazioni interpersonali e nella rappresentazione dei ruoli sociali; promuovere modelli educativi inclusivi e valorizzare le differenze come risorsa; sostenere la formazione continua dei docenti su pari opportunità, linguaggio di genere, prevenzione della violenza e rispetto dell'identità; favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e organizzative; consolidare una comunità professionale territoriale orientata all'inclusione e all'innovazione educativa. potenziare metodologie didattiche attive e partecipative (cooperative learning, coaching, mentoring); promuovere laboratori di coding e intelligenza artificiale con strumenti emergenti e accessibili, al fine di rendere l'apprendimento delle discipline STEAM stimolante, creativo e inclusivo. diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite Radio Young Students in dotazione dell'Istituto capofila della rete.

Denominazione della rete: La metodologia Debate per lo



sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

le finalità dell'attività sono: Innalzare il livello di competenze espressive e comunicative degli studenti anche attraverso il potenziale educativo dei film che saranno selezionati da Giffoni Experience partner del progetto • Acquisire comportamenti pro-sociali legati al rispetto dell'altro, al sapere lavorare in gruppo, al sapere ascoltare ed accettare la diversità delle opinioni su una questione. • Promuovere il pensiero critico nell'esercizio di scelte consapevoli e nella capacità di supportare le proprie opinioni con motivazioni coerenti, nella capacità di esprimersi mettendo in discussione rivalutando le proprie posizioni su una questione. • Sostituire allo spirito competitivo il senso di appartenenza ad una stessa comunità e la condivisione degli stessi obiettivi al di là degli schieramenti. • Acquisire competenze trasversali ("life skills") e favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. • Imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, a migliorare la propria



consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. • Considerare posizioni diverse dalle proprie, non focalizzarsi su personali opinioni, allargare i propri orizzonti e arricchire il personale bagaglio di competenze.

Denominazione della rete: Accordo di partenariato - IC De Curtis / VBF Casavatore Basket Free

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Denominazione della rete: Accordo di partenariato APS "La Fiammella"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione con l'università
"Suor Orsola Benincasa" per lo svolgimento di attività di
 tirocinio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'università



"L'Orientale" per lo svolgimento di attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLIL

Formazione linguistica per docenti DNL

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano d'azione per la promozione alla lettura

Dall'analisi dei bisogni formativi regionali e dalla struttura del Piano di formazione nazionale che ispira linee di indirizzo per i Poli regionali, la Scuola Polo ha elaborato il progetto formativo per il personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da "workshop" ed "eventi" sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un'esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo.



Tematica dell'attività di
formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti referenti per le biblioteche scolastiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ORIENTALife

Implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Referenti per l'orientamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Campania

Titolo attività di formazione: Corsi DM 81/08

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro D.M. 81/08

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUGREEN - Formazione



coltivazione indoor

La formazione, attraverso l'apprendimento pratico e interdisciplinare: a) Permette agli studenti di applicare conoscenze scientifiche (biologia, chimica, fisica) in contesti reali. b) Favorisce collegamenti con matematica (misurazioni, statistiche di crescita) e tecnologia (automazione, sensori, illuminazione LED). c) Stimola un approccio STEM e sperimentale. d) Introduce concetti di agricoltura sostenibile, riduzione degli sprechi e uso efficiente delle risorse. e) Sensibilizza sul tema del cibo locale e sano, riducendo l'impatto ambientale dei trasporti.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodologia Debate

Acquisire comportamenti pro-sociali legati al rispetto dell'altro, al sapere lavorare in gruppo, al sapere ascoltare ed accettare la diversità delle opinioni su una questione. • Promuovere il pensiero



critico nell'esercizio di scelte consapevoli e nella capacità di supportare le proprie opinioni con motivazioni coerenti, nella capacità diapersi mettere in discussione rivalutando le proprie posizioni su una questione. • Sostituire allo spirito competitivo il senso di appartenenza ad una stessa comunità e la condivisione degli stessi obiettivi al di là degli schieramenti. • Acquisire competenze trasversali ("life skills") e favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. • Imparare a cercare e selezionare le fonti,sviluppare competenze comunicative, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. • Considerare posizioni diverse dalle proprie, non focalizzarsi su personali opinioni, allargare i propri orizzonti e arricchire il personale bagaglio di competenze.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza e Privacy / amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi DM 81/08

Tematica dell'attività di
formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro D.M. 81/08

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro El Form
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

El Form